

# ILLUSTRATI®

**un angelo alla mia tavola**

**an angel at my table**



**dicembre 2012**  
**numero.dodici**

**COPIA OMAGGIO - FREE COPY**

**facebook.com/ILLUSTRATI.logos**

**logosedizioni.it**

**libri.it**

# Un angelo alla mia tavola

## An angel at my table

*"[...] Le sei settimane trascorse all'ospedale di Seacliff, in un mondo che non avrei mai immaginato, fra  
"[...] The six weeks I spent at Seacliff Hospital in a world I'd never known among people whose existences  
gente la cui esistenza non avrei mai creduto possibile, furono per me un corso accelerato sugli orrori della  
I never thought possible, became for me a concentrated course in the horrors of insanity and the dwelling-  
pazzia e suoi luoghi abitati da coloro che vengono ritenuti pazzi separandomi per sempre dalle precedenti  
place of those judged insane, separating me for ever from the former acceptable realities and assurances  
realtà e dalle sicurezze della vita di ogni giorno. Dal primo istante a Seacliff compresi che non sarei potuta  
of everyday life. From my first moment there I knew that I could not turn back to my usual life or forget  
tornare alla mia solita vita o dimenticare quello che avevo visto lì dentro. Mi sembrava che la mia vita fosse  
what I saw at Seacliff. I felt as if my life were overturned by this sudden division of people into "ordinary"  
stata sconvolta da quell'improvvisa suddivisione della gente fra quella "comune", della strada e questa gente  
people in the street, and these "secret" people whom few had seen or talked to but whom many spoke of  
"segreta" che pochi avevano visto o alla quale avevano rivolto la parola, ma della quale molti parlavano,  
with derision, laughter, fear.  
deridendola, con ilarità o paura. Vidi persone con gli occhi sbarrati come l'occhio di un ciclone, circondate da  
I saw people with the eyes of hurricanes surrounded here by whirling unseen and unheard commotion  
vortici invisibili e silenziosi tumulti che contrastavano stranamente con la loro quiete."  
contrasting strangely with the stillness."*

Dal libro: Un angelo alla mia tavola  
di Janet Frame  
(Edizioni Neri Pozza, traduzione: Lidia Conetti Zazo)

Dedicato a Janet Frame (1924-2004) autrice di *Un angelo alla mia tavola*.

Dedicated to Janet Frame, the author of *An Angel At My Table*.

A Jane Campion e all'omonimo film tratto dal romanzo di Janet Frame.

To Jane Campion and to the homonymous movie adapted from Janet Frame's novel.

Dedicato a tutti gli alienati del Frenocomio San Lazzaro di Reggio Emilia.

Dedicated to all the insane people in the San Lazzaro mental hospital, Reggio Emilia.

Dedicato a Teresa.

Dedicated to Teresa.

E a tutti gli angeli alienati passati, presenti e futuri.

And to all the insane angels of the past, the present, the future.

Incompresi. Silenziati. Rinchiusi.

Misunderstood. Silenced. Locked up.

O semplicemente ignorati.

Or just ignored.

Lina Vergara Huilcamán

Bibliografia / Bibliography:  
Ancora l'estate / Towards Another Summer  
La leggenda del Fiore della Memoria / The Carpathians  
Cuor di formica / Mona Minim and the Smell of the Sun  
La laguna e altre storie / The Lagoon and Other Stories  
Giardini profumati per i ciechi / Scented Gardens for the Blind  
Un angelo alla mia tavola / An Angel at my Table  
Vivere nel Maniototo / Living in the Maniototo  
Gridano i gufi / Owls Do Cry  
Dentro il muro / Faces in the Water



Foto di Reg Graham



# LA MEMORIA / MEMORY

a cura di Lina Vergara Huilcamán e Sonia Maria Luce Possentini

VEDUTA GENERALE  
ISTITUTO NEUROPSICHIATRICO  
S'LAZZARO REGGIO EMILIA

## FRENOCOMIO SAN LAZZARO DI REGGIO EMILIA SAN LAZZARO MENTAL HOSPITAL, REGGIO EMILIA

Nel mezzo della Pianura Padana, appena fuori da Reggio Emilia, si affaccia  
In the middle of the Po Valley, outside Reggio Emilia, what is left of the SAN  
sulla via Emilia quello che resta del FRENOCOMIO SAN LAZZARO, una piccola  
LAZZARO MENTAL HOSPITAL overlooks the Via Emilia. It was there for centuries,  
città esistita per secoli, dedita alla guarigione degli alienati. Un tempo diviso  
a small town devoted to the treatment of the insane. Formerly separated from  
da ampi muri di cinta dal normale mondo, era un insieme di edifici, padiglioni,  
the normal world by means of thick perimeter walls, it consisted of a group  
che contenevano e curavano le diverse malattie mentali degli alienati. Aveva  
of buildings, pavilions that contained and treated various mental disorders.  
estesi campi verdi e fertili alle sue spalle, destinati all'attività agricola che era  
Wide and fertile fields stretched behind it, cultivated by the insane themselves.  
solo una delle tante attività condotte dagli stessi alienati e che contribuivano al  
Agriculture was only one of the many activities they carried out as a contribution  
mantenimento dell'intero complesso. Un lebbrosario nel 1217, successivamente  
to the support of the whole complex. In 1217 this institute was a leprosarium,  
ospizio per i poveri e mendicanti fino ad assumere nel 1536 la sua veste ufficiale  
then it became an alms-house until in 1536 it was officially turned into a mental  
di frenocomio, manicomio per alienati, malati di mente, i pazzi, ma anche *invalidi*,  
hospital, an asylum for the insane, the mentally ill, the lunatic, but also *the disabled*,  
*decrepiti, storpi, epilettici, sordomuti, ciechi, paralitici che nuocevano tanto al*  
*decrepit, lame, epileptic, deaf mute, blind, paralytic, all those people that damage*  
*decoro quanto all'apparente regolare funzionamento della società.\** Ma solo nel  
*both the decorum and the seemingly regular functioning of society.\** In 1821, Francis  
1821, quando il Duca Francesco IV d'Este nominò Antonio Galloni Direttore dello  
IV, Duke of Modena, appointed Antonio Galloni as director of the "Stabilimento  
"Stabilimento Generale delle Case de' Pazzi degli Stati Estensi", con il compito  
Generale delle Case de' Pazzi degli Stati Estensi", and charged him to reorganize  
di riordinare l'istituto e destinarlo alla sola cura dei malati di mente, iniziò la  
the asylum and destine it exclusively to the treatment of the mentally ill. The duke  
grande restaurazione interamente finanziata dal Duca, che prese trent'anni e che  
entirely funded this "great restoration", which took thirty years to be completed  
prevedeva la razionalizzazione degli spazi, la separazione tra i sessi e la suddivisione  
and included: rationalizing spaces, separating genres and dividing patients  
dei pazienti in base alle tipologie di malattia e classe sociale. Galloni iniziò inoltre  
according to their illness and social class. Galloni started humanizing treatments  
l'umanizzazione nel trattamento dei malati: la *terapia morale*, vera e propria  
and developed the *moral therapy*, a proper rehabilitation plan based on a strict  
rieducazione del malato attraverso una rigida disciplina e molto lavoro, dieta sana,  
discipline and a hard labour, a healthy diet, walks and expressive workshops. San  
passeggiate e laboratori espressivi. Il San Lazzaro divenne così una piccola colonia  
Lazzaro became a small self-sufficient community, a modern institution and a  
autosufficiente, un'istituzione moderna e centro di ricerca all'avanguardia che  
vanguard research establishment that participated in national and international  
partecipava a esposizioni nazionali e internazionali arrivando a vincere nel 1900 la  
exhibitions. In 1900 it participated in the Exposition Universelle de Paris with a  
medaglia d'oro del Salone Universale di Parigi con una mostra fotografica custodita  
photographic exhibition that was awarded the golden medal. The pictures were  
in un bellissimo album rosso stampato a lettere d'oro nell'archivio della Biblioteca  
later collected in a red album printed in gold letters. It is now preserved in the  
Scientifica Carlo Livi di Reggio Emilia, ancora oggi consultabile previa richiesta  
Carlo Livi Scientific Library in Reggio Emilia and can be consulted upon request  
e autorizzazione. Sfolgiando l'album si può vedere come fosse il frenocomio: le  
and authorization. Leafing through the album, you can see what the asylum  
camerate, i saloni di prima, seconda e terza classe, le aule di scuola, i laboratori di  
looked like: the dormitories, the first, second and third class living rooms, the  
disegno, il lavoro nei campi, la macelleria, la cucina, le sale di studio dei professori,  
schoolrooms, the drawing workshops, the labour in the fields, the butcher's,



la cranioteca. Un piccolo enorme mondo all'interno di quel grosso muro di cinta, simbolo di  
the kitchen, the professors' offices, the cranioteque. A small huge world enclosed by those thick  
un'esclusione durata secoli, abbattuto nel 1978, anno della legge 180 che decretava la chiusura degli  
perimeter walls, the symbol of a seclusion that lasted for ages, until it was torn down in 1978, as the  
ospedali psichiatrici.

Law 180 ordered the closing down of psychiatric hospitals.

Il San Lazzaro venne chiuso nel 1994, dopo la progressiva dimissione dei ricoverati.

San Lazzaro was closed down in 1994, after all the patients were discharged.

\*\*"Volti e corpi di ordinaria follia", Sandro Parmeggiani - *Il volto della follia*, Skira.

## PADIGLIONE LOMBROSO LOMBROSO PAVILION

Visitabile tutti i sabati alle ore 16.30, è l'unico padiglione dell'Istituto Neuropsichiatrico San Lazzaro  
It is the only pavilion in San Lazzaro Neuropsychiatric Institute that you are still allowed to visit,  
ancora visibile. Restaurato, è una bella mostra di quello che era un frenocomio, una mostra silenziosa  
every Saturday at 4.30 pm. The restoration work has turned it into a fine exhibition of what a  
nei cui spazi si può immaginare quello che è stata la vita al suo interno. Mura silenziose dai quieti  
mental hospital looked like: a silent gallery of rooms where you can easily imagine how patients  
colori pastello e spazi oggi vuoti che sussurrano storie incredibili a chi le vuole ascoltare.  
lived. Mute walls in quiet pastel colours and empty rooms that whisper incredible stories to  
Era il padiglione destinato ai pazzi criminali, quelli pericolosi.  
anyone who will listen. This pavilion hosted the criminally insane, the dangerous ones.  
Tra i suoi reclusi anche il pittore Antonio Ligabue.  
Even Antonio Ligabue, the painter, was confined here.

## CESARE LOMBROSO (1835 - 1909)

*Psichiatra, antropologo, professore universitario di medicina legale e igiene pubblica, di psichiatria e*  
*Psychiatrist, anthropologist, university professor of legal medicine and public health, of psychiatry and*  
*di clinica psichiatrica e infine di antropologia criminale. Cercò di stabilire una serie di collegamenti tra le*  
*psychiatric clinic, and of criminal anthropology. He attempted to find out a series of connections between*  
*anomalie fisiche e psicosomatiche dell'individuo e la degenerazione morale del delinquente, giungendo a*  
*individual anomalies, both physical and psychosomatic, and the moral degeneration of criminals. He*  
*classificare i criminali secondo una rigida tipologia antropologica e alla teorizzazione delle tare ereditarie*  
*classified criminals on a strict anthropologic basis and theorized that congenital hereditary defects are the*  
*congenite quale prima causa del delitto.*  
*main cause of crimes.*



*"...mi facevano stendere sul lettino poi mi facevano l'iniezione e poi la scossa...  
"... they told me to lie down on the bed, then they gave me the injection and then the shock...  
era come morire...  
it felt like dying...  
non so quante volte sono morto... "  
I don't know how many times I died... "*





*"... Sai, tutti questi reparti hanno un odore che non ti dimentichi, un misto di pipì, muffa e saliva fermentata...  
"... You know, all these wards have a particular smell you can't forget, a mixture of pee, mould and fermented saliva..."*

*Il mio letto è inchiodato a terra, la mia bocca è fissata alla spalliera da un lenzuolo bagnato.*

*My bed is nailed to the floor, my mouth is fixed to the cot side by a soaked blanket.*

*Ogni tanto mi slegano per pulire e mi tengono a distanza con un punteruolo.*

*From time to time they unfasten me to clean up the room and they keep me at a distance with a punch.*

*La maschera sulla bocca m'impedisce anche di sputare.*

*The mask on my mouth prevents me from spitting.*

*Mordere non potrei perché non ho più denti..."*

*I couldn't bite because I have no teeth..."*



*"... Dopo non si ricorda più niente, non si conosce più nessuno...  
"... Afterwards you can't remember anything, you can't recognize anybody...  
chissà quanti pensieri ho lasciato là... "  
who knows how many thoughts I left there... "*

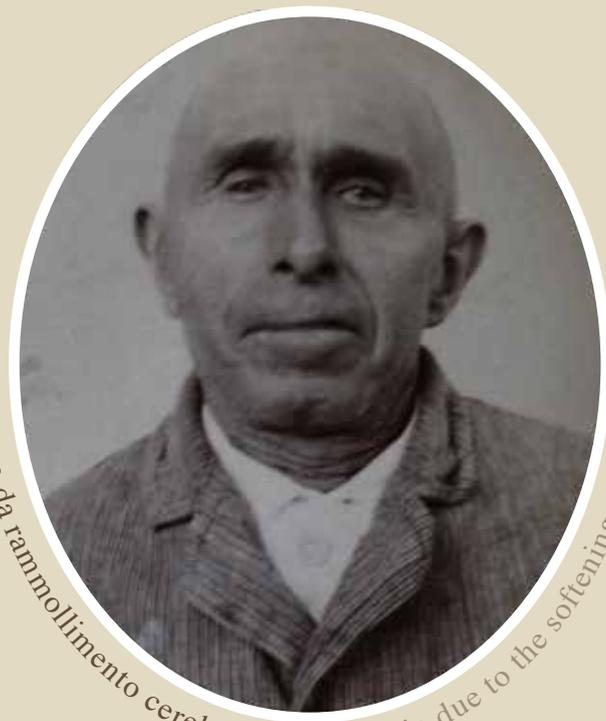
*L'esperienza di Reggio Emilia, Testimonianze di lotta popolare contro il manicomio.  
Tutte le testimonianze qui pubblicate sono state raccolte da Piero Colacicchi  
All the stories published herein have been recorded by Piero Colacicchi*

**[www.ausl.re.it/biblioteca/html/2000.html](http://www.ausl.re.it/biblioteca/html/2000.html)**

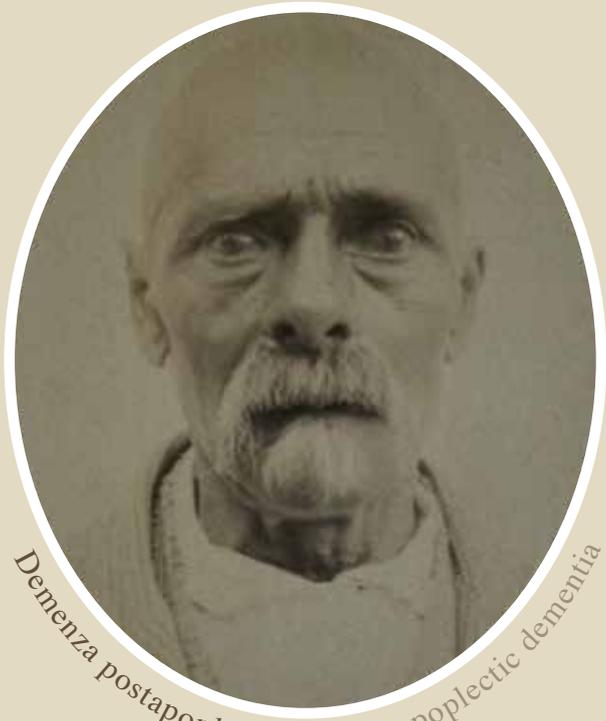
# Fisiognomica - Physiognomy



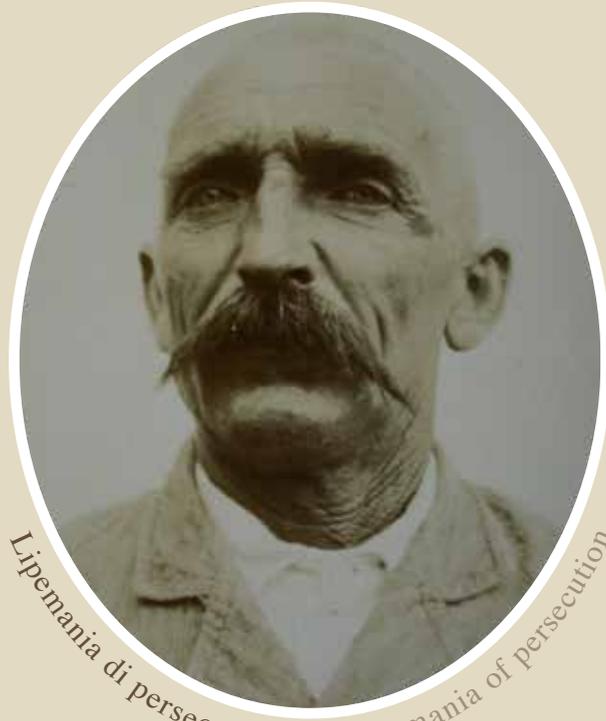
Imbecillità - Imbecility



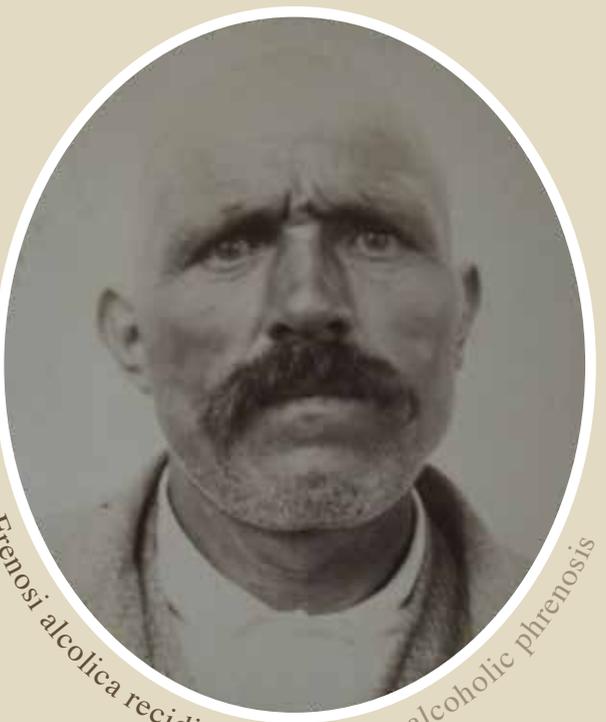
Demenza da rammollimento cerebrale - Dementia due to the softening of the brain



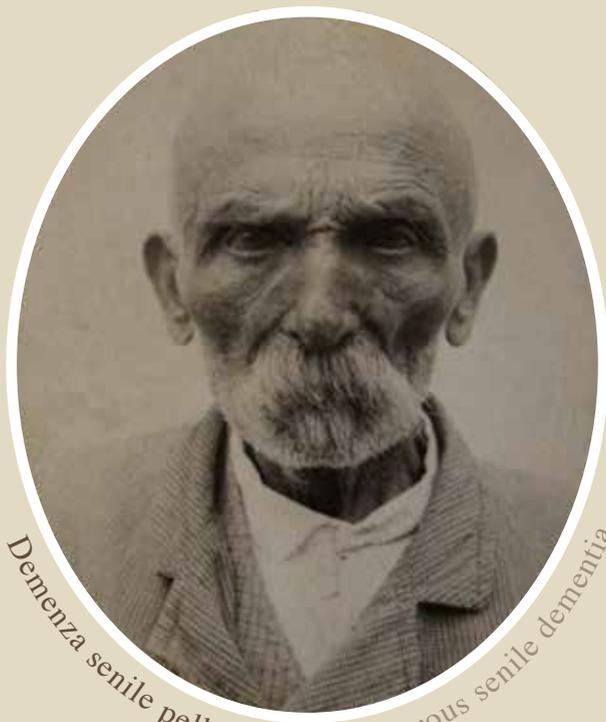
Demenza postapoplettica - Post-apoplectic dementia



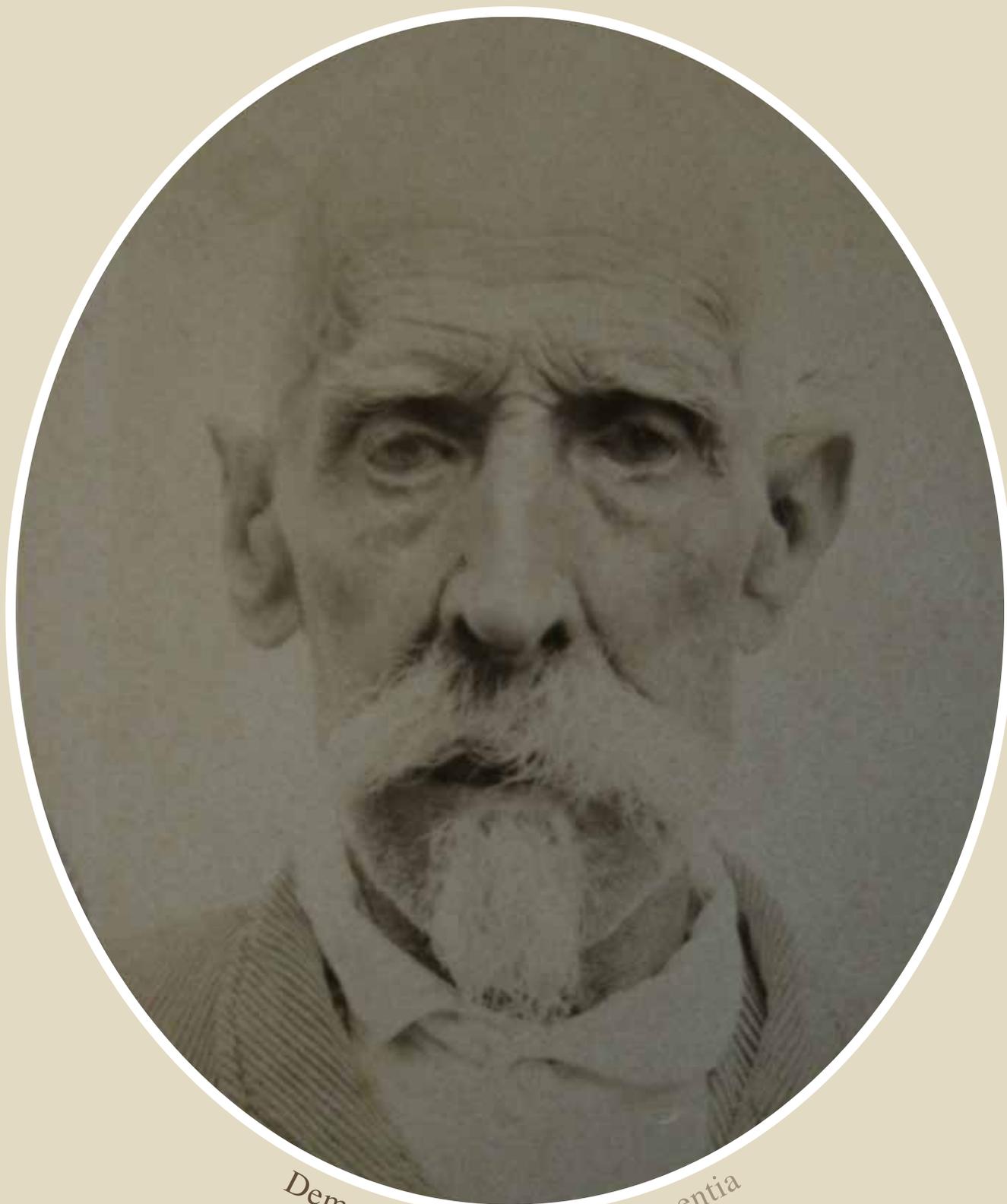
Lipemania di persecuzione - Lypemania of persecution



Frenosi alcolica recidiva - Relapsing alcoholic phrenosis



Demenza senile pellagrosa - Pellagrous senile dementia



*Demenza senile - Senile dementia*

L'uso identificatorio della fotografia psichiatrica trova le sue radici negli studi di fisiognomica. Una variante della fisiognomica fu la frenologia. The use of psychiatric photography to identify people is rooted in physiognomy, of which phrenology was considered to be a variant. Through the **Attraverso la schedatura, l'identificazione, la fisiognomica cercava di fissare il quadro del paziente nel momento in cui la fioritura di profondi elementi di follia traspariva nel sembiante così da elevare il paziente alla dignità di exemplum della sua categoria diagnostica.** madness. The patient was then turned into an exemplum of his diagnostic category.

L'applicazione della fotografia alla psichiatria, con l'idea che il ritratto fotografico potesse costituire la base scientifica per la diagnosi, si deve a **Diamond che affermava "il fotografo cattura con irrefutabile precisione le manifestazioni esteriori di ogni passione, quale autentica indicazione della ben nota corrispondenza che lega la mente malata agli organi e alle fattezze del corpo".** The use of photography in the field of psychiatry was fostered by Diamond, who believed that photographic portraits could provide a scientific basis for a diagnosis: "Photographers seize the outward manifestations of every passion with indisputable precision, thus proving the well-known likeness between a sick mind and the organs and features of the body".

Il primo impiego della fotografia psichiatrica in Italia lo si deve ad **Augusto Tamburini (1848-1919) nel frenocomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.** Augusto Tamburini (1848-1919) was the first that used psychiatric photography in Italy, in San Lazzaro mental hospital, Reggio Emilia. The Italian **Lo psichiatra italiano si proponeva di "fissare a permanenza la fisionomia dei malati nelle varie fasi della loro malattia allo scopo di costituire un elemento di studio per la semeiotica delle malattie mentali".** psychiatrist aimed to "permanently fix the physiognomy of the patients in the various phases of their illness in order to establish a topic for the semeiotic of mental disorders".

*Testimonianze. Le Parole del Luogo.  
Stories. The Words of the Place.*

“Quando mi hanno portata qui avevo dodici anni. Mio padre era morto da una settimana. Mia madre l’hanno portata  
“I was 12 when they brought me here. My father had died the week before. They had taken my mother away. She  
via che gridava e non ho saputo più nulla. Non sapevo bene che cosa volesse dire morire e non avevo capito granché di  
was screaming and since then I haven’t had any news of her. I didn’t know exactly what it meant to die and I didn’t  
quello che mi succedeva.  
understand much of what was happening to me.

Quando da bambina passavo le ore intere e spesso anche le giornate dall’alba al tramonto sotto il sole infuocato seduta  
When I was a child I spent hours and often even whole days from dawn to dusk sitting on the roots of olive trees  
sulle radiche degli ulivi, oppure quando sentivo il profumo della terra e il mormorio chiocciò delle galline quando passavo  
under the burning sun. I used to smell the fragrance of the earth and listen to the harsh muttering of hens. I spent the  
le sere senza stelle ad ascoltare nel buio i canti degli animali notturni, non avevo avuto motivo di aver paura di vivere. La  
starless nights listening to nocturnal animals singing in the dark. Life wasn’t frightening at all then. The storm looked  
tempesta mi pareva una gioia del cielo e un’amica degli alberi. Il vento mi raccontava novelle piene di splendori e mi dava  
like the joy of the sky and a friend of the trees. The wind told me stories full of splendour and brought me news about  
notizie di luoghi al di là dell’orizzonte. L’acqua del fiume era bella come la luce del sole. Infine il silenzio, il silenzio della  
places beyond the horizon. The river’s water was as beautiful as the light of the sun. And, finally, the silence, the silence  
campagna nelle notti di quiete e nei pomeriggi di sole! Gli odori della terra non si cancellano attraverso gli anni, eppure io  
of the country during the peaceful nights and the sunny afternoons! The smells of the earth don’t vanish through the  
sono stata salvata dal silenzio, dal trasparente silenzio della mia infanzia: il silenzio in cui sono nata, il silenzio in cui sono  
years, and yet I’ve been saved by silence, by the transparent silence of my childhood: the silence in which I was born,  
cresciuta... e ora, dopo mezzo secolo, il silenzio in cui vivo, dimenticata da tutti.  
the silence in which I grew up... and now, half a century later, the silence in which I live, forgotten by everybody.

Mio padre si era dovuto tagliare un dito, perché gli era divenuto marcio dopo una puntura con la falce, però lavorava  
My father had to cut off one of his fingers, because it festered after he got pricked by a sickle, but he managed to work  
bene lo stesso con le altre dita e con tutt’e due le mani quando legava le viti. Ricordo che allora i pagliai erano cupole  
all the same with his remaining fingers and with both hands when he tied the vines. I remember that the piles of straw  
tutte dorate. Allora quando andavamo al campo del grano usava la vanga per rigirare la terra e la zappa per rompere  
looked like golden domes at that time. In the wheat field, he used the spade to turn the earth and the hoe to break  
le zolle e si asciugava la fronte con la manica della camicia e beveva il vino dal fiasco per sopportare i raggi infocati  
the clods and he wiped his forehead with his shirt sleeve. He used to drink wine from the flask to stand the scorching  
del sole, e tra una giornata e l’altra, quando arrivava il sollievo della sera, appoggiava la schiena sul vecchio mandorlo,  
sun rays and, between one day and the next, when evening came to relieve him, he leant back against the old almond  
socchiudeva gli occhi, e cantava.  
tree, half-closed his eyes, and started singing.

La porta di legno duro, con tutta la forza delle unghie non si potrebbe neanche scalfirla. La luce l’accendono dall’esterno  
All the strength of the nails isn’t enough to scratch the hardwood door. They switch on the light from the outside after  
dopo aver guardato dallo spioncino. Le chiavi, quando cigolano nelle serrature, sembrano un rodimento ai polmoni.  
they have peeped through the keyhole. When the keys creak inside the locks it sounds like a gnawing of the lungs.

Eppure ancora oggi sarei disponibile a viverla con gioia la mia vita, nonostante che la mia giovinezza sia stata uccisa qui dentro .  
And yet, today I would still be willing to live my life with joy, although my youth has been killed in this place.

Una delle fotografie realizzate al San Lazzaro negli anni '40 e '50 del '900  
One of the photographs taken at San Lazzaro in the 1940s and 1950s

## IL VOLTO DELLA FOLLIA

Cent'anni di immagini del dolore

Palazzo Magnani – Skira



Catalogo dell'omonima mostra tenutasi a Palazzo Magnani, Reggio Emilia dal 12 novembre 2005 al 22 gennaio 2006  
Catalogue of the exhibition of the same name hosted by Palazzo Magnani, Reggio Emilia from 12th November 2005 to 22nd January 2006  
Ancora disponibile alla vendita presso il Palazzo Magnani  
It is still on sale at the Palazzo Magnani

[www.palazzomagnani.it](http://www.palazzomagnani.it)

# TERESA

Un incontro, nel viaggio in treno tra Roma e Bologna. Teresa.

An encounter, travelling by train from Roma to Bologna. Teresa.

Alta un metro e ottanta, circa novanta chilogrammi di femminilità calabrese. Piena di braccialetti colorati, con vestiti giovanili e aderenti. Lunghi capelli neri. Trucco abbondante a mettere in risalto i suoi lineamenti forti di donna del sud. 45 anni circa. Sono salita sul treno e c'era un gran trambusto causato da tre persone che sembravano non riuscire a sistemare le tre quattro grandi valigie che si portavano appresso. Un uomo e due donne: due sorelle. Finalmente sistemano tutto, la gente si tranquillizza, riesce a passare, a sistemarsi nei propri posti. Il treno sta per partire. L'uomo saluta e scende. Le due sorelle si siedono. Parte il treno. Una si alza e se ne va in giro canterellando. L'altra resta seduta, ride e dice a chiunque la stia ascoltando o a se stessa:

*The two sisters sit down. The train leaves. One of the women stands up and goes around singing to herself. The other remains seated, laughs and says to whoever is listening or to herself: "Non riesce a stare ferma un secondo" e continua a sorridere. Si sente cantare lontano, sempre più lontano... posso immaginarla che si allontana un vagone dopo l'altro. La sorella inizia a inquietarsi. Chiede alla signora di fianco di lasciarla passare e va a cercare l'altra che ormai non si sente più. Dopo pochi minuti tornano al loro posto. lady sitting besides her to make room for her and go in search of the other that can't be heard any longer. After a few minutes they go back to their place.*

Teresa, la canterina, indossa un paio di occhiali da sole, grandi e neri.

*Teresa, the singer, wears a pair of black and large sunglasses. Teresa seems to be happy. And sing. "I have to defend myself... I don't know if I will make iiiiiiiit." Her sister tells her to be quiet, Teresa sembra felice. E canta. "lo devo difendermi... lo non so se ce la faròòòò." La sorella le dice di fare silenzio, che dà fastidio. "Teresa mettiti le cuffie." E Teresa risponde: "Guarda che dopo è because she disturbs the passengers. "Teresa, put on your headphones." And Teresa answers: "Mind that it is worse, mind that I could start singing..." and she laughs. "Teresa put on your headphones. peggio. Guarda che dopo canto..." e ride. "Teresa mettiti le cuffie. Teresa!" E Teresa si mette le cuffie e come promesso canta, a squarciagola stavolta. La voce stonata le trema.*

*Teresa!" And Teresa put on her headphones and as promised begins to sing, at the top of her voice this time. Her flat voice is trembling.*

Mi concentro sulle parole della canzone, strana canzone, sempre la stessa melodia, mai sentita prima.

*I concentrate on the lyrics, a strange song, always the same tune, never heard it before.*

Dice cose sensate, la canzone sembra dar voce ai suoi pensieri, pensieri che hanno un senso.

*The things she says are meaningful, the song seems to vent her thoughts, thoughts that are meaningful.*

La sorella è stanca, ma le vuole bene. Si vede che le vuole bene. L'accarezza con gli occhi, con il dolce sorriso che le affiora sulle labbra ogni volta che la guarda. Vorrebbe arrabbiarsi per quel trambusto che sembra infastidire tutti, ma non ce la fa. *Her sister is fed up, but she loves her. She obviously loves her. She caresses her with her eyes, with the sweet smile that surfaces on her lips every time she looks at her. She would like to get angry for that confusion that seems to bother everybody, but she can't. "Questi posti sono piccoli" esclama Teresa "non sono per una della mia stanza."*

*These seats are small" Teresa exclaims. "They are not made for one as bulky as me." And she stands up once again, she walks along E torna ad alzarsi, torna a percorrere il treno in tutta la sua lunghezza, un vagone dopo l'altro, e la voce si allontana di nuovo. Finché non si sente più. A quel punto la sorella si rialza.*

*the entire length of the train, carriage by carriage, and her voice fades away once again. Until it can no longer be heard. At that moment her sister stands up again. "Excuse me madam, I need "Mi scusi Signora, vorrei passare..." e va a riprenderla. "Dove vaiii..." è tornata Teresa con il suo canto "Dove vaiiii..." "Dove seiii... dove seiiii..."*

*to go ahead..." and goes and catches her. "Where do you gooooo..." Teresa is back, still singing "Where do you gooooo..." "Where are youuuuu... where are youuuuuu..."*

Mi lascio cullare dal treno mentre la ascolto, chiudo gli occhi e mi lascio baciare dal sole. Teresa non mi dà fastidio. Mi piace ascoltarla. Mi piace averla di fianco. Mi piace che esista in questo viaggio che senza di lei sarebbe stato noioso. Canta le sue verità, a chi di noi vuole ascoltarle. E se nessuno vuole ascoltarle non importa, lei le canta lo stesso.

*I let the train rock me while I listen to her, I close my eyes and let the sun kiss me. Teresa doesn't bother me. I like to listen to her. I like to have her by my side. I like the fact that she exists during this travel that without her would be a bore. She sings her truths, to anyone of us who wants to listen. And if nobody wants to listen, it doesn't matter, she sings all the same. She is È stufa del silenzio. È stufa di stare zitta. Di mentire tutti i giorni ingoiando la sua persona.*

*fed up with silence. She is fed up with being quiet. Of lying everyday swallowing her person.*

*"E se fosse per nostalgia... che io voglio andare via... Voglio tornare a casa mia..."*

*"And if it were out of nostalgia... that I want to go away... I want to go back home..."*

*"E no!" smette di cantare "Ero morta. Adesso posso parlare. Adesso sono felice."*

*"But no!" she stops singing "I was dead. Now I can speak. Now I am happy."*

Passa il capotreno a controllare i biglietti. A controllare i biglietti e a ristabilire l'ordine. Ci sono stati dei reclami. *The collector approaches to check tickets. To check tickets and restore order. Somebody made a complaint. "I passeggeri si lamentano." "Amore mio quanto sei bello..."*

*replies. In a whisper, her sister tells her to be quiet. "And who gives a fuck that there is a nun" Teresa screams. "Blessed her wife that can fuck him" she goes on. "Can you give me a little kiss?"*

*"Ma Signora, io sto lavorando" prova a rispondere imbarazzato il capotreno.*

*"But madam, I am working" the collector try to answer, embarrassed.*

*"E chisseneffrega" risponde Teresa, "per me fai gli straordinari. La vuoi una limonata? Guarda che sono brava."*

*"And who cares" Teresa answers, "for me you can do some extra work. What about a snogging? Mind that I am good at it."*

*"Teresa... è finita" dice la sorella.*

*"Teresa... it's over" her sister says.*

E se la portano via, la sorella la segue preoccupata. Il capotreno la porta laddove non darà fastidio a nessuno. Il treno si lamenta. Adesso c'è silenzio. È tornata la normalità, quella beata normalità in cui tutti amano vivere e nella quale tutti possono continuare a raccontarsi le loro bugie. Mi mancano le verità strillate a squarciagola di Teresa. Teresa, dove ti hanno portato?

*that blessed normality where we all love to live and where we can keep on telling our lies to each other. I miss the truths that Teresa screamed out loud. Teresa, where did they take you?*

*"Voglio fare l'amore. Voglio fare scintille." È tornata Teresa.*

*"I want to make love. I want to spark." Teresa is back.*

*"Un esaurimento nervoso" dice la sorella a chi la vuole ascoltare. Poi guarda la suora, che da quando siamo partiti ha fatto finta di non vedere e di non sentire. Una donna grassa, scura di pelle, sudata e che profuma di sudore intenso. "Sorella, le dica lei qualcosa" insiste. Ma la suora si nega, sussurra paroline di scuse, paroline dolci ma che in fondo dicono lasciami stare.*

*sweaty and smelling of intense sweet. "Sister, please talk to her" she insists. But the nun says she is sorry, whispers little apologizing words, sweet words that, after all, means leave me alone.*

*"Siamo romantici... Siamo romantici..." canta Teresa "Semo di Roma e andiamo a Verona..."*

*"We are romantic... We are romantic..." sings Teresa. "We come from Roma and go to Verona..."*



"Sorella, può fare qualcosa. La prego" insiste la sorella di Teresa. "Può parlarle un attimo? Altrimenti facciamo tutto il viaggio così..." E la suora si alza dal suo posto, sposta il suo grosso corpo vestito di grigio e si siede di fronte a Teresa che non ha più nessuno seduto vicino, le signore di fianco a lei hanno preferito cambiare posto. her big body dressed in grey and sits down in front of Teresa. There's nobody besides her now, the ladies who sat next to her have chosen to change place. Teresa speaks English, two sentences learnt by heart and then in French, in German. Random sentences. Her sister is laughing. "She speaks a lot of languages" she says again to anyone who wants to listen. "Che puzza!" esclama Teresa "Che puzza!" E la suora la guarda e le chiede: "Do you speak English?." "Yes" risponde Teresa, "I love you tooooooo"; "Io sò beautiful." "It stinks in here!" Teresa exclaims "It stinks!" And the nun looks at her and asks: "Do you speak English?." "Yes" replies Teresa, "I love you tooooooo"; "Io sò beautiful." La suora continua a sussurrarle frasette in inglese. "Parlare italiano sorella lei?" le chiede Teresa "Io non so parlare inglese sorella, non capisco..." "The nun continues to whisper short sentences in English. "You speak Italian you Sister?" asks Teresa "I can't speak English Sister, I don't understand..." "Signore e Signori" dice Teresa, "siete pregati di stare zitti!" "Ladies and Gentlemen" says Teresa, "please be quiet!"

"Come si chiama sorella?" chiede Teresa alla suora. "Alfonsa?... Sei una grande stronza. Pardon sorella, excusez-moi." E la suora le sussurra che il silenzio è bello, le parla della pace. Le suore non urlano, distribuiscono le loro parole d'amore dolcemente. Parlano direttamente al cuore delle povere anime in pena che devono salvare. don't scream, they gently spread their words of love. They speak directly to the heart of the poor souls in pain that need to be saved. "Mi piace la gente dolce" dice Teresa, "come la pasticceria che ci sono i dolci. Io quando ero piccola mi volevo fare suora, ma sarei stata una suora cornuta. Facevo l'amore con i preti a quindici anni. I like sweet people" says Teresa, "like the patisserie that there are the cakes. When I was young I dreamt of becoming a nun, but I would have been a cuckolded nun. I made love with priests when I was fifteen. I was beautiful when I was fifteen. I have been to a nursing home. They were so good. Villa Portuense in Roma. They loved me. I always joke when I feel good Sister. When I feel bad I look like a plant. I feel so sleepy sister, have you got some pill? I have got an ear condition Sister, it is called tinnitus, it's for this reason that I wear earphones, for not hearing the buzz, sister. Alleluiaaaa... alleluiaaaa. Non ci indurre in tentazione." alleluiaaaa. Lead us not to temptation."

La suora cerca di parlarle, di farle togliere le cuffie, cerca di convincerla a fare silenzio. Ma Teresa canta, prega, si muove, la guarda fissa negli occhi togliendosi gli occhiali. The nun tries to talk to her, to convince her to take off her earphones and be quiet. But Teresa sings, prays, moves, she takes off her eyeglasses and stares at her. "La mia sorellina mi è venuta a prendere che ero paralizzata" dice. E poi chiede: "E come si prega?" "Ave mariam ad redi Dio" iniziano tutte e tre insieme. "My little sister came to pick me up and I was paralyzed" she says. And then she asks: "How to pray?" "Hail Mary full of grace" the three of them start in unison. "Quanto è dolce Suor Alfonsa. Pensavo che le davo fastidio prima... E io apposta la facevo arrabbiare. Quanto è dolce Suor Alfonsa. Ho avuto un'apparizione, sono collassata e mi è comparso Padre Pio. Dicono che non capita a tutti. Sono stata fortunata. Era tutto pieno di fiori, di uccellini. Io volevo che mi parlasse, ma lui sorrideva e basta. Sorride e basta, non dice mai un cazzo. Io voglio che mi parli. Io non voglio stare in questo mondo di crudeli. Voglio morire. No che la vita è tanto bella. Come il culo di una padella. Io l'ho visto il diavolo Suor Alfonsa. Però mi ha lasciato per soffrire. Mi poteva far morire. Mi dicono di non raccontarlo. Sennò mi prendono per pazza. Ma io ci sono nata nella culla pazza. Quanto erano brave le suore della clinica, Suor Alfonsa, e come cucinavano bene. They asked me not to tell anyone about it. Otherwise they would think I am crazy. But I have been crazy since I was in my cradle, since I was born. How good were the nuns in the nursery house, Suor Alfonsa, and they could cook so well. I love to eat." Suor Alfonsa carries on her mission. She doesn't seem convinced, but she goes on. She can't disappoint the whole carriage that is focused

on them, that is curious about how Suor Alfonsa will manage to let her be quiet, to take her on the right path.

Teresa non si è mai tolta le cuffie. Continua a cantare. A parlare. A essere Teresa.

Teresa has never put her earphones off. She continues to sing. To talk. To be Teresa.

"Quanto erano brave le suore della clinica Suor Alfonsa. Poi ne sono arrivate due nuove. E ci davano le pastiglie per dormire. Mi facevano le punture. E mi violentavano. Mi davano i calci nella schiena. Nelle tette. Mi facevano le punture nella coscia. Erano lesbiche. Suor Alfonsa. Sei proprio una bella stronza." teets. They gave me shots in the thigh. They were lesbian. Suor Alfonsa. You are just an asshole."

"Ma com'è possibile che succedano queste cose?" chiede la sorella a Suor Alfonsa mentre tutto il vagone resta con il fiato in sospeso per ascoltare la risposta. "Mi dica lei cosa ne pensa Suor Alfonsa" insiste la sorella. Ma Suor Alfonsa preferisce parlare d'altro.

Teresa's sister insists. But Sister Alfonsa would rather talk about something else.

"Se ho visto la Cappella Sistina Suor Alfonsa? Sì, l'ho vista. Capotrenoooo la tua di cappella voglio vedere. E la cupola del Michelangelo? Capotrenoooo voglio montare sulla tua cupola. Sul tuo cupolone. Capotreno!!! Scherzo sempre quando sto bene sorella. Quando sto male sembro un vegetale. Volevo morire Suor Alfonsa." always joke when I feel good Sister. When I feel bad I look like a plant. I wanted to die Suor Alfonsa."

Sono arrivata a Bologna. A malincuore sono scesa lasciando la nostra Teresa sul treno. Suor Alfonsa è scesa dal treno anche lei, ancora più sudata di quando era salita.

I arrived in Bologna. Reluctantly I got off and left our Teresa on the train. Sister Alfonsa got off the train too, even more sweaty than when she got on.

Quando sono scesa il treno non era più triste. Le persone si erano abituate a Teresa. Ridevano libere delle sue frasi e dei testi delle sue canzoni. Dell'imbarazzo del capotreno che non sarebbe passato più da quel vagone. Perché Teresa era la verità taciuta, di tutti noi che abbiamo viaggiato con lei. La voce di tutti i nostri piccoli segreti. Di tutti i nostri piccoli dolori. Delle storie che ognuno di noi ha imparato a nascondere. A non raccontare per non mettere in imbarazzo gli altri. Teresa ha taciuto anche lei, chissà per quanti anni, fino a scoppiare. stories that we all have learnt to hide. That we never tell for fear of embarrassing other people. Teresa too had kept silent, who knows for how many years, until she burst out.

Teresa che senza occhiali ha lo sguardo un po' perso dagli psicofarmaci, ma ancora intenso, ancora in grado di guardare dentro a chi le sta di fronte. E che con la sua voce tremolante trasforma le sue verità in canzoni a volte raccapriccianti, a volte allegre, come le nostre vite. Teresa that, without her glasses, reveals a gaze emptied by psychotropic drugs, but still intense, still capable of looking inside anybody in front of her. Teresa that with her trembling voice transforms her truths in songs sometimes terrifying sometimes cheerful, like our lives.

Ma lei è pazza. Ha avuto l'esaurimento nervoso. Non bisogna darle retta.

But she is crazy. She had a nervous breakdown. We shouldn't listen to her.

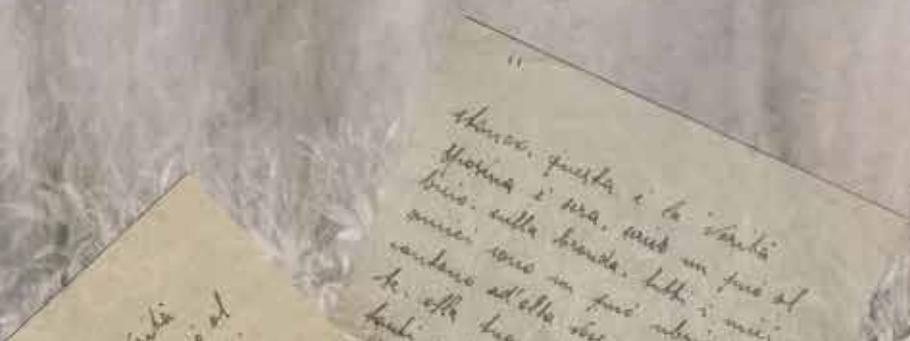


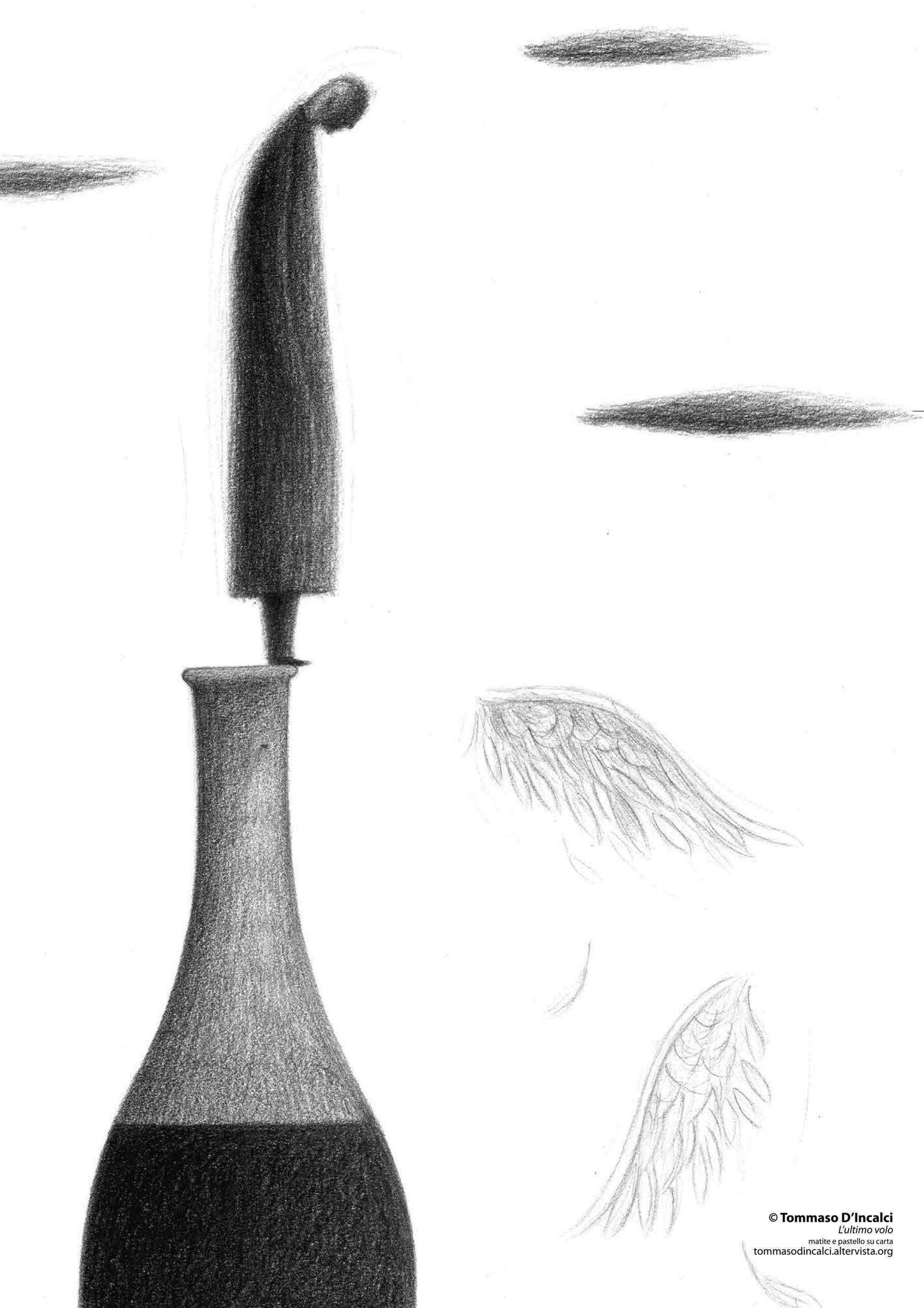
## Il Mio Angelo Alla Mia Tavola My Angel At My Table

Illustrazione e testo di / Illustration and text by  
Sonia Maria Luce Possentini



Ti vedo ballare e cantare nelle stanze di casa.  
I see you dance and sing in the rooms of the home.  
Reciti poesie, sorridi a una persona che passa sulla strada.  
You recite poems, you smile to a passer-by in the street.  
Sei fatta così, sei sempre stata così!  
That's the way you are, the way you have always been!  
Ti guardo e penso, centouno anni e sembri una bambina!  
I look at you and think: one hundred and one years old and you look like a little girl!  
La memoria a volte ritorna e mi racconti di quando andavi a ballare.  
Sometimes you regain memory and tell me about when you used to go dancing.  
Dei tuoi giorni di scuola, della tua maestra. Dei giorni alla risaia. Del nonno e della guerra.  
About your days at school, your teacher. About the days in the rice field. About grandpa and the war.  
Ti ascolto per ore. Poi ritorni in silenzio e ti metti seduta a mangiare i biscotti.  
I listen to you for hours. Then you are quiet again and sit down and eat biscuits.  
Sì, perché a te piacciono solo quelli! Non sono una marca speciale ma tu, sei sempre stata golosa!  
You don't like anything else! It's not a branded product but you have always been gluttonous!  
Li spezzi piano, piano, pezzo a pezzo. Briciole che raccogli e ti porti alla bocca. Li tuffi nel latte.  
You break them very slowly, piece by piece. You pick up the bits and bring them to your mouth.  
Vederti qui, seduta ancora accanto a noi, mi fa scoppiare il cuore d'amore!  
You dip them in the milk. As I see you there, still sitting by our side, my heart bursts with love!  
Ti guardo e mi sorridi. Come se sentissi il mio cuore battere forte per te.  
I look at you and you smile back. As if you could hear my heart pounding for you.  
Baci l'aria e ricominci a cantare.  
You kiss the air and start to sing again.  
Dici che buoni questi biscotti e ricominci piano, a mangiare.  
You say these biscuits are delicious and start eating again, slowly.  
Rimango a guardarti e ti vedo così... così come sei.  
I keep on watching you and I see you just... just the way you are.  
Leggera come piuma di passero, nella luce tranquilla del giorno.  
As light as a sparrow's feather, in the peaceful daylight.  
Morbida come le ali di un Angelo. Il mio Angelo.  
As soft as an Angel's wings. My Angel.

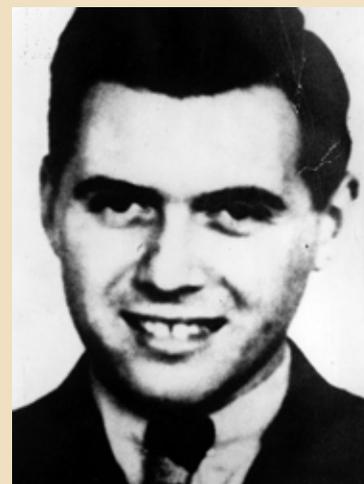
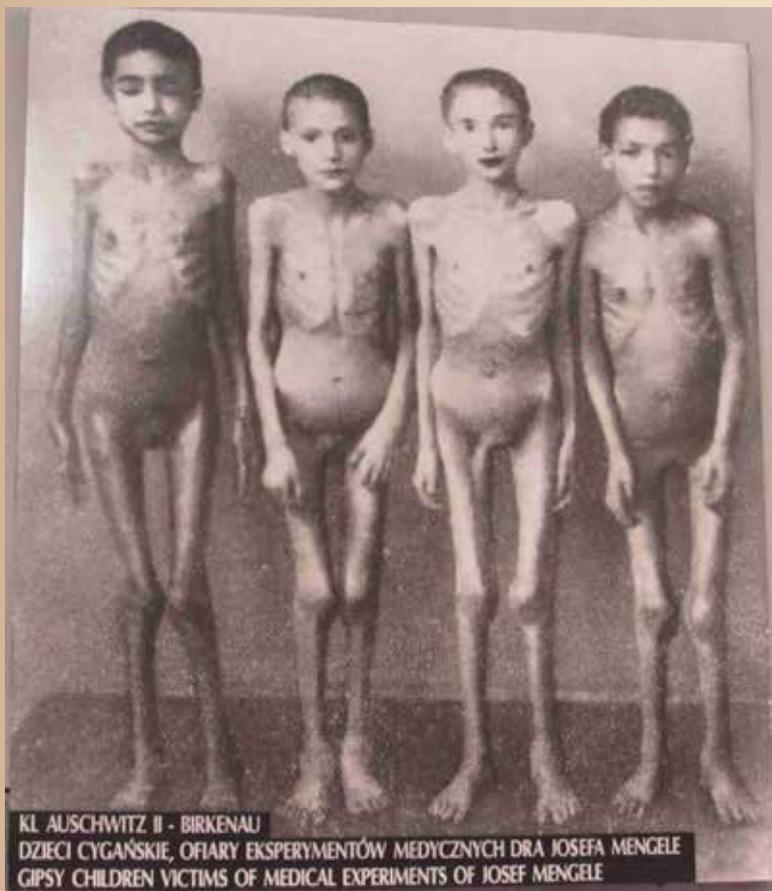




# BIZZARROBAZAR.COM

## STRANO, MACABRO, MERAVIGLIOSO!

Bizarro Bazar è un blog attivo dal 2009. Nella prima metà del Novecento, in quasi ogni circo o luna park accanto alle attrazioni principali esisteva una cosa chiamata sideshow. Si trattava di un'attrazione secondaria con spettacoli di magia, esibizioni di freaks, mangiatori di spade ed esotiche spogliarelliste, integrata spesso da un piccolo museo pieno di stranezze vere e finte, dove un vitello a due teste impagliato veniva esibito a fianco del cervello di Hitler sotto formalina. Oggi i tempi sono cambiati ma Bizarro Bazar prova a essere soprattutto questo: stuffed two-headed calf was exhibited next to Hitler's brain in formalin. Many things have changed today but Bizarro Bazar attempts to be primarily a sideshow or a minor sideshow o attrazione secondaria per chi si stanca delle grandi giostre quotidiane e "ufficiali"... alla ricerca di quella piccola sorpresa che sappia risvegliare la meraviglia e lo stupore. highlight for those who get tired of daily and official roundabouts... in search of that little surprise that can still cause amazement and wonder.



### LA LEGGENDA DELL'ANGELO DELLA MORTE • THE LEGEND OF THE ANGEL OF DEATH

La nostra epoca non è avara di leggende come si potrebbe pensare a prima vista. Nel *Dictionnaire des mythes d'aujourd'hui*, diretto da Pierre Brunel, vengono annoverati, fra gli altri, miti contemporanei di rilevanza simbolica, Che Guevara e la sigaretta, gli extraterrestri e la Principessa Diana, la famiglia Kennedy e Marilyn Monroe, Elvis Presley e la doppia elica del DNA. Alcune di queste figure leggendarie hanno un sapore antico, perché, come tutti i buoni racconti mitologici, ci parlano della nostra condizione: il destino, l'ascesa e la caduta, le speranze disattese, il sublime e il marcio che rappresentano gli estremi delle possibili declinazioni umane.

*L'angelo bianco*, lo chiamavano per i suoi modi gentili e il suo camice sempre intonso. *L'angelo della morte* era il suo secondo soprannome, quando le maniere accomodate venivano a cadere, e si rivelavano la crudeltà e la disumana insensibilità del suo carattere. Ad Auschwitz, Joseph Mengele era colui che, ogni volta che un nuovo convoglio riversava sul grande cortile il suo carico di prigionieri terrorizzati e sofferenti, decideva con un gesto della mano chi era abile al lavoro e chi invece non avrebbe passato nemmeno una notte al campo. Appena scesi dal treno, tre deportati su quattro venivano inviati direttamente alle camere a gas. Ma se per caso in mezzo al centinaio di nuovi arrivati c'erano due gemelli, ecco che gli occhi di Mengele si ravvivavano di colpo. Su suo espresso ordine, le coppie di gemelli omozigoti andavano tassativamente risparmiate e alloggiate in apposite baracche "di lusso", dove avrebbero goduto di speciali privilegi. Almeno fino a quando gli strani esperimenti del dottore non avessero preso una brutta piega.

Le ricerche eugenetiche di Mengele sui gemelli erano un tentativo di comprendere se fosse possibile selezionare i tratti somatici della razza ariana, e Mengele's eugenic researches on twins were an attempt to understand whether it was possible to select and reproduce the somatic features of the Aryan riprodurli a piacimento. Appena arrivato ad Auschwitz, Mengele aveva compreso immediatamente quale immensa fortuna gli fosse capitata: quale altro race. As soon as he arrived in Auschwitz, Mengele immediately understood how enormously lucky he was: he had the unique opportunity to carry out studioso avrebbe mai avuto l'opportunità di portare a termine esperimenti su centinaia di esseri umani, senza alcuna remora morale o ingerenza esterna? experiments on hundreds of human beings, regardless of any moral scruples and with no external interference. Therefore he tried to be as methodical as Così, cercò di sfruttare ogni minuto di lavoro al KZ con estrema metodicità. he could and to make the best of every working minute at the KZ.

Gli esperimenti di Mengele a Birkenau hanno assunto nel tempo un sinistro alone di leggenda: i sopravvissuti hanno raccontato di inoculazioni di terribili Over time, a sinister halo of legend started to surround Mengele's experiments in Birkenau: the survivors told about inoculations of terrible viruses, virus, iniezioni negli occhi per modificarne il colore, vivisezioni, bambini cuciti assieme per ricreare le condizioni dei gemelli siamesi, e sommarie esecuzioni injections in the eyes in an attempt to change their colour, vivisections, children sewn together like Siamese twins, and summary executions by means of con il fenolo, eseguite dall'angelo della morte senza battere ciglio, con il fermo convincimento di scrivere in questo modo la storia della medicina. phenol, all carried out by the angel of death without the blink of an eye and with the firm conviction that he was writing the history of medicine.

La fine della guerra interruppe bruscamente la follia di questo macabro idillio scientifico; costretto alla fuga, Mengele si rifugiò in Sud America, dove era The end of the war abruptly stopped the folly of this macabre scientific romance; forced to flee, Mengele took refuge in South America, where it was still ancora possibile trovare dei simpatizzanti e dove un uomo come lui poteva ricostruirsi una vita. possible to find some support and where a man like him could rebuild his life.

Alcuni dei risultati documentati dagli esperimenti nazisti, per quanto possa sembrare scandaloso, fecero effettivamente avanzare le conoscenze in Shocking as it may seem, some of the documented results of the experiments carried out by the Nazis actually brought medical advances thanks to the ambito medico, proprio in virtù dell'eccezionale assenza di scrupoli e del contesto in cui erano stati sviluppati. Diversi medici nazisti vennero arruolati remarkable lack of scruples and the context in which they were performed. Several Nazi physicians were enrolled as experts in the ranks of American come esperti fra le file degli scienziati americani, con l'accordo che le loro precedenti malefatte sarebbero state cancellate dalla loro fedina penale; scientists, under the agreement that their previous misdeeds would be deleted from their criminal records. Mengele però era un simbolo troppo estremo per ottenere il benessere dell'America. Il dottore demoniaco, condannato a una perenne clandestinità, non But Mengele was too extreme a symbol to be welcomed in America. The devilish doctor couldn't hope to be forgiven and was condemned to live underground. aveva alcuna speranza di essere perdonato. Suo figlio, che riuscì a incontrarlo in segreto due anni prima che morisse, raccontò di aver trovato un vecchio His son managed to meet him in secret two years before he died and said his father had become a tough, embittered, and yet stoical and remorseless old inacidito e duro, ancora stoico sostenitore delle sue scelte e immune al rimorso. man, still firmly believing in what he had done.

Ma la leggenda dell'angelo della morte non finisce con la sua stessa dipartita. But the legend of the angel of death doesn't end with his passing away.

Cândido Godói è un villaggio di 6000 anime, una frazione molto interna e lontana dal mare del Brasile del sud. Il piccolo paese è famoso per uno strano Cândido Godói is a village of six thousand souls, an inland division of Southern Brazil, very far away from the sea. This small village is well-known for record: la probabilità che nascano gemelli omozigoti è statisticamente molto più alta qui che in ogni altra parte del mondo. Gemelli spesso biondi e con a strange record: the highest birth rate of homozygous twins in the world. Many of these twins are blond and blue-eyed. Some of the older people in gli occhi azzurri. E alcuni dei vecchi del paese amano raccontare di un medico tedesco che, negli anni '60, si aggirava nei dintorni offrendo alle donne Cândido Godói love to tell stories about a German doctor that, during the Sixties, wandered around the village offering strange remedies and home visits incinte visite a domicilio e strane medicine... to pregnant women...

Basta qualche giornalista alla ricerca di uno scoop, e uno scrittore incline alle fantasticherie auto-proclamatosi storico, ed ecco che i principali quotidiani Some reporters in search for a scoop and a writer inclined to reveries and self-proclaimed historian, were enough to let the headlines of the most del mondo titolano: "Scoperti i ragazzi del Brasile". Questo appellativo proviene dal romanzo di Ira Levin, *The Boys from Brazil*, che nel 1978 è stato important newspapers in the world read: "The Boys from Brazil have been found". This appellation is taken from Ira Levin's novel, *The Boys from Brazil*, that adattato per il cinema: nel film Gregory Peck, un Mengele invecchiato ma non ridotto all'impotenza, viene scoperto da Lawrence Olivier mentre progetta was adapted for the cinema in 1978. In the movie Lawrence Olivier discovers that Gregory Peck, an aged but not yet powerless Mengele, is planning to di clonare un centinaio di nuovi Hitler: sono loro i "ragazzi del Brasile", un gruppo di gemelli creati in laboratorio a partire dal DNA del Führer in persona. clone a hundred of new Hitlers: the so called "Boys from Brazil", a group of twins artificially created using the Führer's DNA.

A Cândido Godói Mengele avrebbe dunque portato avanti i suoi diabolici esperimenti sui gemelli anche dopo la fuga dalla Germania? Ovviamente no, Is it true that in Cândido Godói Mengele carried on his devilish experiments on twins even after his flight from Germany? visto che all'epoca se ne stava rintanato in una fattoria a centinaia di miglia da lì. Viene anche da chiedersi quali incredibili e fantascientifiche conoscenze Of course not, since at that time he was holed up in a farm hundreds of miles away. You may wonder what incredible sci-fi knowledge avrebbe dovuto avere per riuscire a indurre parti gemellari somministrando una medicina. L'elevata incidenza di gemelli a Cândido Godói è molto could have allowed him to induce twin birth by simply giving women a medicine. The high incidence of twins in Cândido Godói is probably probabilmente dovuta all'unione fra consanguinei e all'omogeneità della popolazione, isolata geneticamente e di discendenza tedesca (bambini biondi e due to consanguineous unions and to the uniformity of the population, genetically isolated and of German descent (blond and blue-eyed children, con gli occhi azzurri, nessun mistero). no wonder).

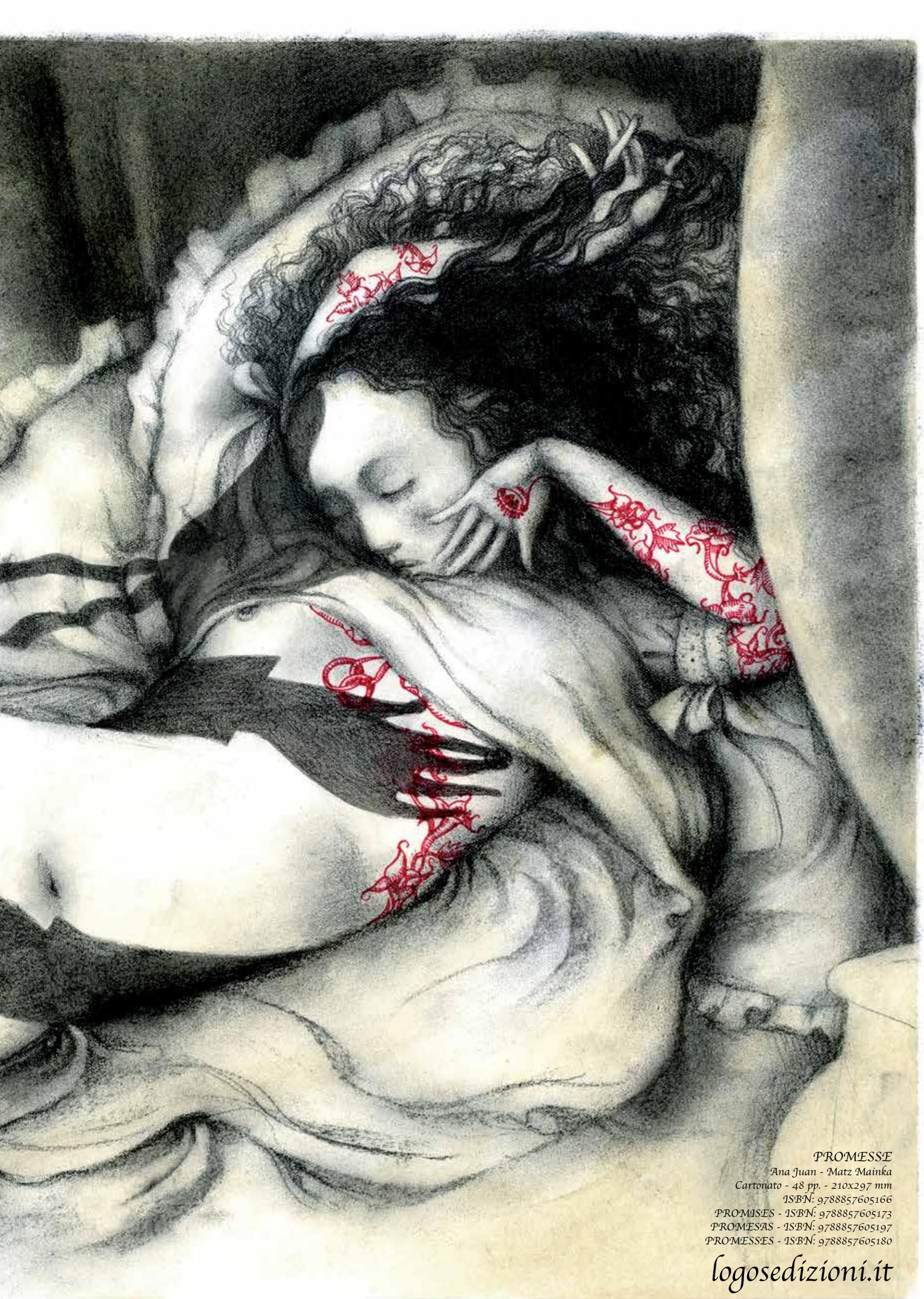
Ma ogni leggenda vale per il simbolo che la sottende: abbiamo bisogno di credere anche nell'esistenza degli angeli malvagi, e più la figura di Mengele si But the value of any legend lies in the symbol it implies: we need to believe in evil angels too, and the deeper and darker are the almost-supernatural vela di oscure ombre quasi soprannaturali, più è facile relegarlo nell'immaginario, lontano dalla sua (ben più spaventosa) realtà di semplice uomo. shadows surrounding Mengele, the easier it is to confine him in the collective imagination, far from his real (and more frightful) existence as a man.

© Arianna Papini  
La gatta Salomè scende dal cielo a cenare con noi  
olio su carta  
ariannapapini.com









PROMESSE

Ana Juan - Matz Mainka

Cartonato - 48 pp. - 210x297 mm

ISBN: 9788857605166

PROMISES - ISBN: 9788857605173

PROMESAS - ISBN: 9788857605197

PROMESSES - ISBN: 9788857605180

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)



© Alessandra Liberato

Terrible Angel

Acrilici

alessandraliberato.com

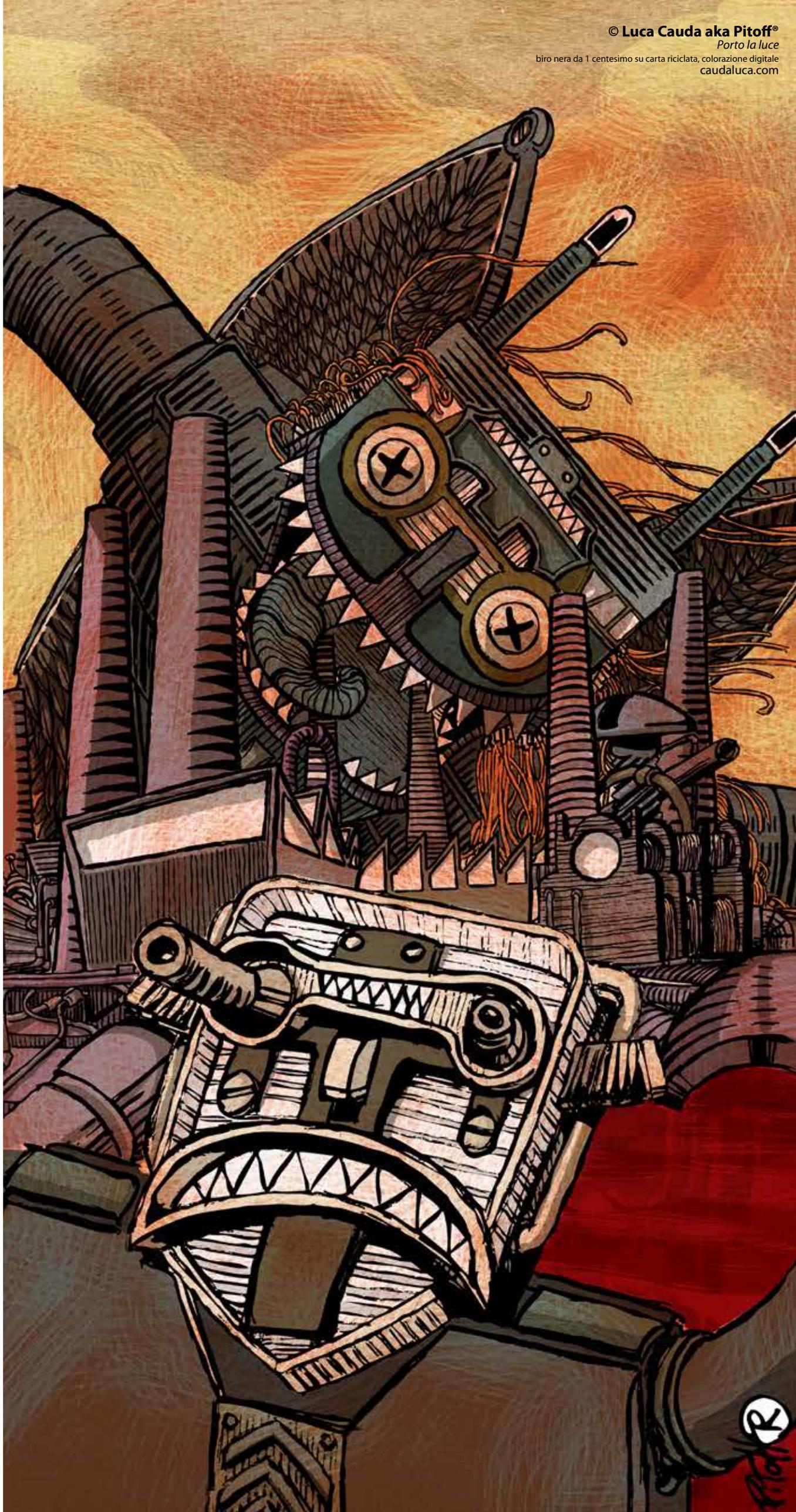


“Mi rinchiusero in ospedale perché si era aperto un grande squarcio nel banco di ghiaccio fra me e  
“I was put in hospital because a great gap opened in the ice floe between myself and the  
gli altri che guardavo allontanarsi alla deriva, insieme al loro mondo, su un mare color malva dove  
other people whom I watched, with their world, drifting away through a violet-coloured  
pesci martello dal languore tropicale nuotavano fianco a fianco con le foche e gli orsi polari. Ero  
sea where hammerhead sharks in tropical ease swam side by side with the seals and the  
sola sulla banchisa. Si era levato un vento gelido di tempesta e io mi sentivo intorpidita e mi venne  
polar bears. I was alone on the ice. A blizzard came and I grew numb and wanted to lie down  
voglia di stendermi a dormire e lo avrei fatto, se non fossero arrivati gli sconosciuti con forbici e  
and sleep and I would have done so had not the strangers arrived with scissors and cloth bags  
borse di tela piene di pidocchi e flaconi di veleno con etichette rosse, e altri pericoli di cui non mi ero  
filled with lice and red-labelled bottles of poison, and other dangers which I had not realised  
mai resa conto prima - specchi, camici, corridoi, mobili, metri quadrati, pezze intere di silenzio – in  
before – mirrors, cloaks, corridors, furniture, square inches, bolted lengths of silence – plain and  
tinta unita e a quadri, campioni gratuiti di voci. E gli sconosciuti, senza parlare, innalzarono tende di  
patterned, free samples of voices. And the strangers, without speaking, put up circular calico  
calicò e si accamparono insieme a me”.  
tents and camped with me”.

Dal libro: *Dentro il muro* di Janet Frame  
(Edizioni Interno Giallo, traduzione: Lidia Perria)  
From *Faces in the Water* by Janet Frame



"Ritirano i denti  
 "They collect false  
 finti delle pazienti  
 teeth from the  
 da sottoporre  
 treatment patients,  
 al trattamento,  
 plunging them in  
 immergendoli  
 water in old cracked  
 nell'acqua in vecchie  
 cups and writing the  
 tazze incrinate e  
 names on the outside  
 scrivendoci fuori i nomi  
 in pale-blue ink from  
 con l'inchiostro che  
 a ball-point pen;  
 scivola sulla superficie  
 the ink slips on the  
 impenetrabile della  
 impenetrable china  
 porcellana e si spande,  
 surface, and spreads,  
 sfocandosi, con i  
 blurring from itself,  
 bordi delle lettere che  
 with the edges of the  
 sembrano microfilm  
 letters appearing like  
 di zampe di mosca...  
 the microfilm of  
 un'infermiera porta  
 flies' feet. A nurse  
 due ciotole di smalto  
 brings two chipped  
 scheggiato piene  
 enamel bowls of  
 di alcool metilico e  
 methylated-spirits  
 alcool saponato per  
 and ethereal soap, to  
 'frizionarci' le tempie  
 'rub up' our temples  
 in modo che la scossa  
 in order that the  
 'prenda.'  
 shock will 'take.' "





© Ariela Coco  
*Metamorphosis*  
acrilico, grafite, matite colorate e digitale  
[arielacoco.blogspot.it](http://arielacoco.blogspot.it)

Truman Capote

RICORDO DI NATALE

Illustrazioni di Beth Peck



## RICORDO DI NATALE

Truman Capote

Illustrazioni di Beth Peck

Cartonato - 64 pp. - 120x170 mm

ISBN: 9788860366528

*Un baule in soffitta contiene: una scatola da scarpe con dentro code di ermellino (staccate dal mantello per andare all'opera di una stravagante signora che una volta aveva preso una stanza in affitto da noi), rotoli di fili di lamè dorati dal tempo, una stella d'argento, un breve filo di luci simili a caramelle, deteriorate e certamente pericolose. Addobbi splendidi, fin dove arrivano, ovvero non molto in là: la mia amica vuole che il nostro albero brilli come «la finestra di una chiesa battista», curvo sotto la neve pesante delle decorazioni. Ma non possiamo permetterci gli sfarzi made in Japan dell'emporio. Così facciamo come abbiamo sempre fatto: restiamo seduti per giorni interi al tavolo della cucina con forbici e pastelli e mucchi di carta colorata. Io faccio i disegni e la mia amica li ritaglia: moltissimi gatti, e anche pesci (perché sono facili da disegnare), qualche mela, qualche anguria, alcuni angeli con le ali ricavati dalla carta stagnola che abbiamo conservato dalle tavolette di cioccolato.*



“Le portavano in giro,  
“The ‘leucotomies’ were talked to,  
parlavano con loro,  
taken for walks,  
le truccavano  
prettied  
con maquillage e foulard a fiori  
with make-up and floral scarves  
per coprire le loro teste rasate.  
covering their shaven heads.  
Erano silenziose,  
They were silent,  
docili, avevano occhi grandi e scuri,  
docile; their eyes were  
incastonati in pallidi volti.  
large and dark and their faces pale,  
Sono le donne lobotomizzate.”  
with damp skin.”

Dal libro: *Dentro il muro* di Janet Frame  
(Edizioni Interno Giallo, traduzione: Lidia Perria)  
From *Faces in the Water* by Janet Frame







*The New Yorker*, cover image, 1990

**WORKS - pastelli**

Lorenzo Mattotti

Cartonato - 408 pp. - 210x270 mm

ISBN: 9788857605258

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)





# MARCELLO CICCAGLIONI

“librai come eravamo una volta”

“booksellers as we were once”

Ci troviamo alla caffetteria della sua bellissima libreria BOOKABAR, forse la più bella e moderna di Roma, a Palazzo delle Esposizioni.

We met at the café of his outstanding BOOKABAR, maybe the most beautiful and up-to-date bookshop in Roma, located in the Palazzo delle Esposizioni.

È un bell'uomo, ben vestito. “La cravatta è il mio destino” dice mentre spiega come questa abbia fatto la differenza ogni volta che si è presentata l'opportunità di un miglioramento. Un uomo che incute rispetto, forse perché guarda dritto negli occhi chi gli sta di fronte, serio come se lo stesse studiando.

investigating him/her.

Inizia a raccontarsi e mentre ricorda l'inizio della sua carriera, un sorriso nostalgico ma anche orgoglioso gli affiora sulle labbra.

He went over the beginning of his career, and a nostalgic and proud smile surfaced on his lips.

Ha 15 anni quando decide di lasciare la scuola perché “non mi piaceva”, dice, e trova lavoro al chiosco numero cinque vicino alla stazione Termini

He was 15 years old when he decided to leave school because “I didn't like it”, he said, and found a job at the kiosk number five next to the Termini Railway (ancora suo), dove impara a vendere libri e capisce velocemente che per venderli è bene leggerli.

Station (that it is still his property), where he learnt to sell books and quickly understood that if you want to sell books, you should read them first.

“Un ragazzino pulito” come si definisce lui, ma soprattutto sveglio e con un occhio attento ai conti e alle possibilità che gli ha offerto il destino, che in pochi anni è cresciuto passando dalla gestione del chiosco a soli 18 anni, alla sua prima libreria nel '74 in via Eritrea, fino a possederne oggi una ventina: le ARION.

bookshops: the ARION.

Una vita che scorre da sempre in mezzo ai libri, in mezzo alle librerie e a tutte le loro dinamiche e problemi, senza dimenticare la politica, con la

A life that has always been flowing among books, among bookshops, with all their dynamics and problems, without neglecting politics. He actually participated in the meeting about the law on books that he doesn't approve of completely but that at least represents a starting point.

fermato a vendere libri, ma si è mosso attivamente per cercare di rispettarne il valore, ma senza mai sognare di diventare un editore.

A man that for sure didn't only sell books but took action to respect their value. And yet he has never dreamt of becoming a publisher.

“Il libro per me ha sempre rappresentato un discorso vitale, importante per la conoscenza” afferma e mi racconta le numerose avventure in cui si è

“Books have always been a vital topic to me, they are important for all knowledge” he said and told the many adventures he has embarked on in order to

imbarcato in questi anni per migliorare le condizioni dei librai indipendenti e quindi anche le sue: dall'entusiastico tentativo di replicare con *Roma libro* quello che ha visto negli Stati Uniti, quando nell'81 Leo Mondadori lo scelse insieme ad altri 14 librai italiani per imparare il metodo americano e seguire l'esempio di Barnes & Nobles, nato dall'aggregazione di librai indipendenti per contrastare le librerie editoriali, fino alla vice presidenza dell'Associazione Librai Italiani (ALI), formatasi per creare condizioni favorevoli per i piccoli librai. Spiega che lavorare con i librai è difficile, perché mancano di spirito imprenditoriale e “le librerie indipendenti hanno chiuso perché non hanno sposato il mestiere del libraio”.

they lack entrepreneurship. “Independent bookshops have closed down” he clarified “because they didn't marry the profession of bookselling”.

C'è la crisi, ci sono le grandi catene, la grande distribuzione, ma Ciccaglioni non si arrende e prepara il suo grande piano di resistenza, ancora, da solo, con il suo maximinimondo Arion. Non ha mai smesso di credere, né di reinvestire nella sua attività, pensando al futuro, alla crescita.

alone, with his Arion maximiniworld. He has never stopped believing, nor reinvesting in his activity, always focusing on the future, on development.

“Una merce così bella e così delicata come sono i libri e che viene usata come specchietto per le allodole dalla grande distribuzione. Un prodotto

“Books are beautiful and delicate goods that are used as a lure by large-scale distribution. Products that are so important for a country's community, used in such a ‘vulgar’ way” he said as he illustrated the strategy for his epic enterprise: when the rest of the world was into a panic, frightened or – worse! – resigned, he decided to go back to what has always been the most important value of his activity:

sua attività da sempre: SERVIZIO e PROFESSIONALITÀ.

SERVICE and PROFESSIONALISM.

Lui auspica il ritorno dei “librai come eravamo una volta” ma con tutta la tecnologia e le innovazioni di cui disponiamo oggi.

He hopes for the comeback of “booksellers as we were once” but with the technology and innovation at our disposal today.

Non svelerò tutto il suo programma che mi è sembrato interessante e ben ponderato, e sicuramente più valido delle grandi spiegazioni di

I won't disclose all his programme, that I found interesting and thought-out, certainly more effective than the great globalpoliticeconomic

economopoliticaglobale (incomprensibile almeno a me povera terrestre ignorante) che mi hanno dato alcuni grandi del panorama libraio. Credo

explanations (unintelligible, at least to me, poor uneducated inhabitant of the Earth) that some influential booksellers gave me. I believe his defense

che la sua sia una strategia di difesa più che valida perché non perde di vista l'oggetto: il libro, e il suo fruitore: il cliente della libreria, non quello che

strategy is absolutely effective because it focuses on the object, the book, and his consumer. Bookshop's customers that don't happen to fall inside

accidentalmente ci casca dentro, ma quello che il fine settimana DEVE uscire a comprarsi un libro, e magari più di uno, anche se non li leggerà mai

a bookshop every now and then, but every weekend MUST go out and buy a book, maybe more than one, even if they won't read every single book

tutti, quello che si sente pieno solo se i suoi scaffali lo sono, e che ha bisogno dei libri come gli obesi dello zucchero.

they own, they feel full only when their shelves are full, they need books like obese people need sugar.

Esistono ancora persone che vorrebbero un libraio di fiducia, una libreria di riferimento, e Ciccaglioni lo sa. Mi sembra che la sua sia una scommessa

Many people are still in search for a trusted bookseller, a reference bookshop, and Ciccaglioni knows it. I find that his bet is a winning but also a

vincente, ma anche prudente, fatta di numeri che avanzano uno alla volta, come le pagine di un libro, prodotto raffinato ma che ha un margine

cautious one, as it is based on numbers that move forward one by one, like the pages of a book, a refined product but with a small margin and the

piccolo e un prezzo di copertina stampato.

price printed on the cover.

Lina Vergara Huilcamán



**SANTI, MARINAI E BALENE...**

Pietro Sedda

Cartonato - 156 pp. - 210x250 mm

ISBN: 9788857605227

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)



## **ACCESSORI / ACCESSORIES**

**OCCHIALI DI PROVA**

Per gentile concessione di Obsoleto Store  
Via Cesare Battisti, 60/A - Modena  
[obsoletostore@yahoo.it](mailto:obsoletostore@yahoo.it)

# POEMATA

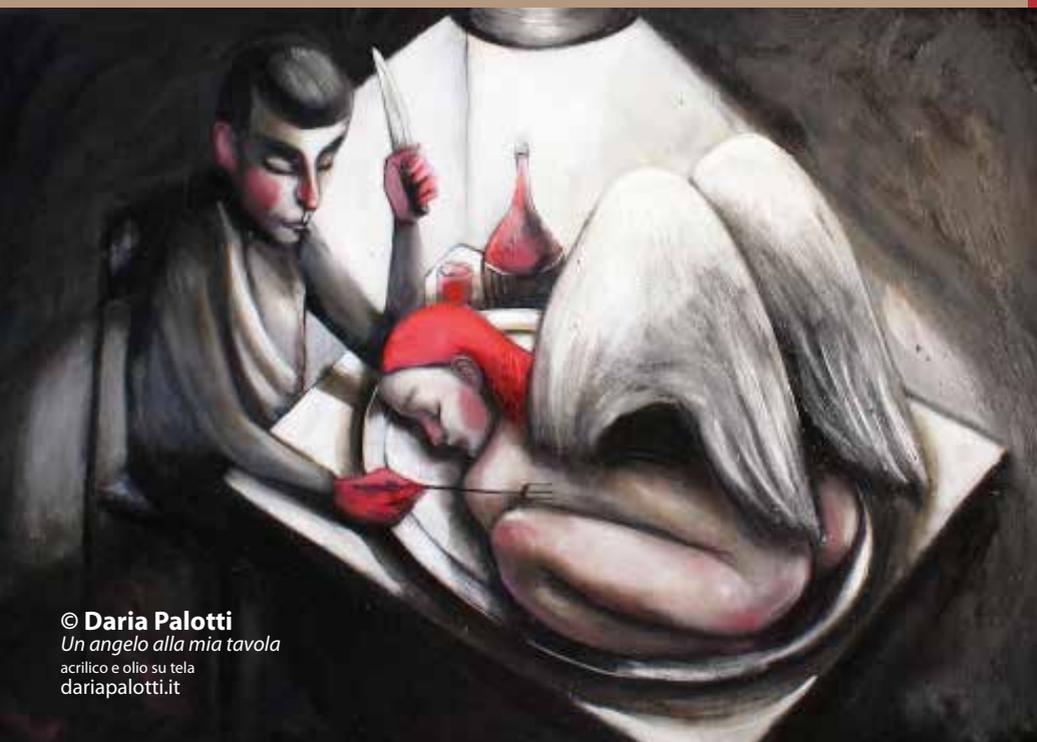
versi contemporanei  
a cura di Francesca Del Moro

*"Allora mi sollevo incorporea dal buio e come un parassita senza fissa dimora mi  
"Then I rise disembodied from the dark to grasp and attach myself like a  
aggrappo alla forma della mia identità e alla sua posizione nello spazio e nel tempo."  
homeless parasite to the shape of my identity and its position in space and time."  
Janet Frame*

Da soli non riusciamo a stare, abbiamo tutti bisogno di una guida, We can't be alone, we all need a guide, a solace, somebody di un conforto, di qualcuno che non ci abbandonerà. Reale o ideale, who would never leave us. No matter if it is real or dreamt of, presente o assente, non importa, abbiamo tutti bisogno di un present or absent: we all need an angel. But unless it is ratified angelo. Ma un angelo non convalidato dal timbro ufficiale della by religion, an angel can be seen as a symptom of madness, religione può essere considerato un segno di follia, in particolare especially of schizophrenia. The angel we are looking for can di schizofrenia. L'angelo che cerchiamo può essere una creatura be an ideal and beloved creature, an absence contemplated ideale e amata, un'assenza contemplata con tenerezza oppure with tenderness or maybe what the unforgettable Agrado of ciò di cui parla l'indimenticabile Agrado di Almodóvar: l'idea che Almodóvar defined as "what you've dreamed of being". In a abbiamo sognato di noi stessi. In un fratello lontano, specchio reale distant brother, a real or imaginary mirror of herself, Antonella o immaginario di sé, Antonella Troisi cerca la propria origine da cui Troisi looks for her origin, in order to start again. Sitting at ripartire. Seduta a tavola con le figlie, Tina Caramanico contempla the table with her daughters, Tina Caramanico contemplates il simulacro della figlia che ha perduto o a cui lei stessa ha negato the simulacrum of the daughter she has lost or to whom she la vita. La malinconica figura ritratta da Rita Galbucci attende la herself denied a life. The melancholy figure portrayed by Rita propria sognata identità per poi tornare ai riti del quotidiano. Galbucci is waiting for her dreamt of identity before going back E uno stormo di angeli sorprende Francesca Serragnoli una to daily rituals. One morning a flock of angels takes Francesca mattina: sono i matti, con il loro sguardo pronto allo stupore come Serragnoli by surprise: they are the lunatics, with their eyes quello dei bambini, che se ne vanno dopo averle regalato una ready to be amazed like children's, the lunatics that go away nuova consapevolezza. after having presented her with a new awareness.

*"la pelle è un foglio che finisce subito  
ti resta tra la dita solo la carne"*

Angelo = donna, nell'immaginario di molti uomini. Come quelli che sognano una presenza decorativa al proprio fianco, che li accudisca e li soddisfi possibilmente senza contraddirli. Quel cliché di "angelo del focolare" da cui le donne tendono sempre più ad allontanarsi. Molti uomini non ci stanno e al ritmo impressionante di uno ogni tre giorni, solo nel nostro paese, questi "angeli ribelli" vengono abbattuti. Alessandra Carnaroli testimonia tutto questo in *Femminimondo*, un titolo grottesco che sembra suggerire la possibilità che subire violenza sia una *conditio sine qua non* dell'essere donna. Con la potenza visiva di un film, non meno crudo del pasoliniano *Salò*, il libro lascia scorrere davanti ai nostri occhi scene agghiaccianti, ci costringe a indossare i corpi brutalizzati, le anime umiliate che potrebbero appartenere a ciascuna di noi. Pone sotto gli occhi degli uomini le atrocità di cui è capace il loro genere. E lo fa entrando nella mente di vittime e aguzzini, talora di vicini e testimoni. Le parole degli uomini ricalcano i loro istinti primordiali convalidati da tradizioni retrograde, quelle delle donne si concentrano sul proprio corpo distrutto, gli altri esprimono attraverso luoghi comuni e pregiudizi la propria sostanziale indifferenza. Il linguaggio di Alessandra è crudo, se ne infischia delle regole, si spezza come le ossa, si apre come la pelle, zampilla come il sangue. Perché non ci venga in mente che tutto questo possa avere qualcosa a che fare con l'amore. Non c'è niente di romantico o di poetico, nel senso che comunemente si attribuisce a questo termine, nel padre che infila le dita nella vagina della figlia per saggiarne la purezza, niente di romantico in un corpo dato alle fiamme o devastato da 24 coltellate, niente di romantico in un branco di uomini che stuprano a turno una donna in un fosso. Ed è per questo che Alessandra fonda una poesia nuova, capace di dire l'indicibile. Un libro potente e terribile che, come la realtà che denuncia, è impossibile dimenticare.



© Daria Palotti  
*Un angelo alla mia tavola*  
acrilico e olio su tela  
dariapalotti.it

**FEMMINIMONDO**  
Alessandra Carnaroli  
Polimata, 2011



**A tavola la sera**  
**At the Table in the Evening**

A tavola la sera  
At the table in the evening  
tra le mie figlie  
Among my daughters  
mentre riempio loro il piatto  
While I serve out  
stai tu che non ci sei.  
There is you, who don't exist.  
A chi somiglieresti,  
Whom you would resemble,  
quali talenti  
Which talents  
e tormenti  
And torments  
avresti portato al mondo  
You would have brought to the world  
io non so.  
I don't know.  
Non lo so perché non posso vederti,  
I don't know because I can't see you,  
ti intuisco  
I sense you  
ma non posso sentirti.  
But I can't feel you.  
Eppure, figlia che non ci sei  
And yet, daughter who don't exist  
davanti alla tua minestra che non c'è  
In front of your soup that doesn't exist  
la sera a tavola  
At the table in the evening  
ci fai sempre una domanda,  
You always ask a question,  
la stessa:  
Always the same:  
voi sì, io no  
You are there, I am not  
perché?  
Why?

Tina Caramanico

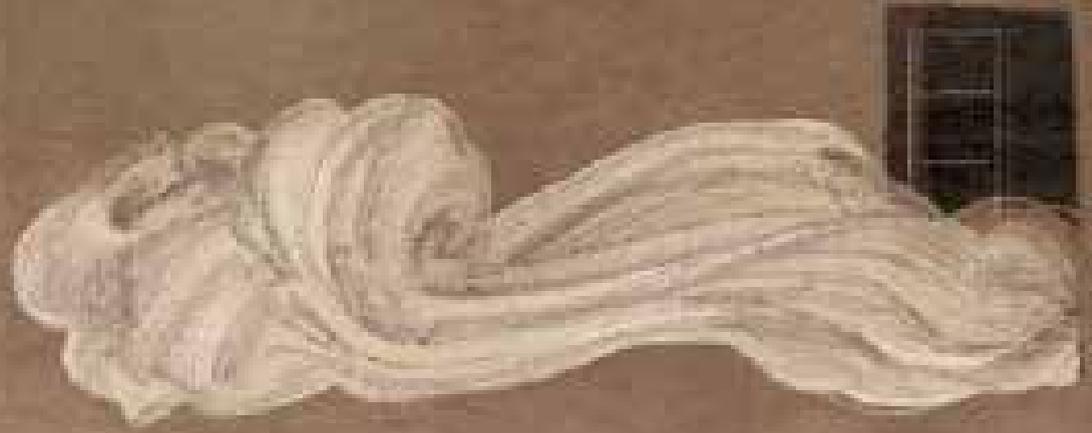
**Segno**  
**Sign**

Il mio volto  
My face  
lontano  
far away  
o è il tuo,  
or is it yours,  
fratello,  
brother,  
che si allontana  
that goes  
ancora e più?  
further and further away?

Resta con me  
Stay with me  
bagliore di un ricordo –  
glimmer of a memory –  
non svanire,  
don't vanish,  
resta –  
stay –  
e avrò un cordone  
and I will have a cord  
per riannodarmi.  
to knot myself again.

Antonella Troisi

© Giuseppe Braghiroli  
Non era il vento  
tecnica mista, elaborazione digitale  
foglienuvole.blogspot.com



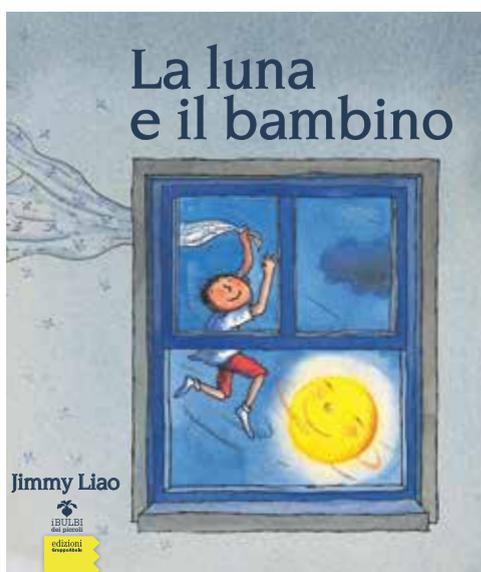
Non dà a vedere e finge solo  
She hides her feelings and only pretends  
di guardare la fine della via buia  
To look at the end of the dark street  
nel tardo pomeriggio  
In the late afternoon  
con la scusa di aspettare  
With the excuse that she is waiting  
chi ancora tarda a venire.  
For someone who is late.  
Poggia la guancia rovente  
She lays her red-hot cheek against the pane  
come da piccola al vetro  
Like she did when she was a child  
ghiacciata la finestra non mente  
The frozen window doesn't lie  
col suo brivido che accappona.  
With its shiver that makes the skin crawl.  
Caldo e freddo luce e buio  
Hot and cold light and darkness  
nel mezzo il tempo di una giravolta  
In between the time of a swirl  
un tempo di attesa indefinito tempo  
A waiting time indefinite time  
raccolto a mani la bozza di un sorriso  
Picked up with the hands a slight smile  
donato in tavola con la minestra.  
And given with the soup at the table.

Rita Galbucci



Questa mattina ho visto i matti  
This morning I saw the lunatic  
scendere dal pulmino bianco  
get off the white minibus  
accompagnati come bambini in gita  
accompanied like children on a trip  
una donna con la berretta  
a woman with a cap  
un signore con il riporto pettinato  
a man with strands of hair combed over his boldness  
che paura quei visi!  
those faces were so frightening!  
S'illuminano per un niente  
They light up for the slightest thing  
presi per mano hanno  
taken by the hand they have  
lo sguardo dei figli  
the children's glance  
puntano il dito su tutto  
they point at everything  
sole d'ottobre che scende  
October sun falling down  
su donne senza trucco  
on women without make-up  
risate acute come spade  
laughters as piercing as swords  
li ho salutati come si salutano i bambini  
I said them goodbye as if they were children  
facevano ciao con la mano  
they waved their hands  
mani che vedo dietro di me  
hands that I see behind me  
salire nel cielo come quaglie  
rise in the sky like quails  
e svanire lasciandomi  
and vanish leaving to me  
la prima amicizia del mondo che è l'aria.  
the first friendship of the world, the air.

Francesca Serragnoli  
(Il rubino del martedì, Raffaelli Editore 2010)

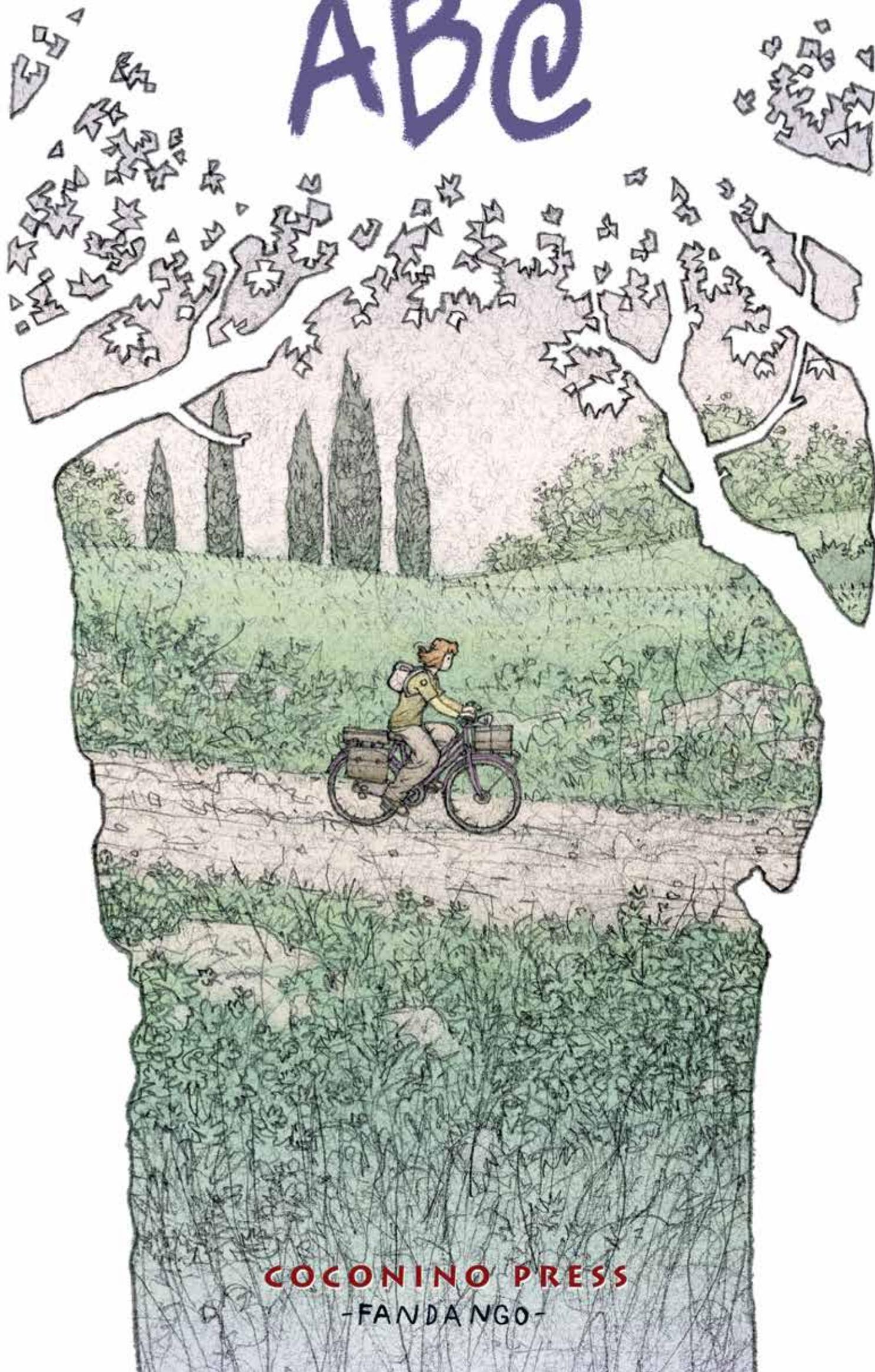


**LA LUNA E IL BAMBINO**  
Jimmy Liao  
Brossura  
9788865790427



AUSONIA

# ABO



**COCONINO PRESS**

-FANDANGO-



© **Barbara Colangelo**  
*Un frullare di ali*  
matita su carta  
barbaracolangelo.com

## A TUTTI GLI "ILLUSTRATI" BUONO SCONTO DEL 15% SU LIBRI.IT

Sconto valido su tutti i libri del catalogo Logos e Taschen  
inserendo al momento dell'acquisto lo speciale

**CODICE COUPON 2GLRW**

Per ogni acquisto è possibile richiedere gratuitamente copia della rivista.

**SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE TUTTI COLORO CHE CI HANNO AIUTATO  
A REALIZZARE QUESTO NUMERO, IN PARTICOLARE TUTTI GLI ISCRITTI ALLA PAGINA  
FACEBOOK DI ILLUSTRATI CHE HANNO FORNITO TESTI E ILLUSTRAZIONI E CHE  
QUOTIDIANAMENTE CI SOSTENGONO.**

Un ringraziamento particolare alla Biblioteca Scientifica Carlo Livì di Reggio Emilia e alla Ausl di Reggio Emilia che ci hanno permesso di fotografare i propri archivi fotografici e al Sig. Roberto Macellari che ci ha guidato nella visita al Padiglione Lombroso dell'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia.  
Grazie a tutte le librerie che ospitano la rivista e la distribuiscono.

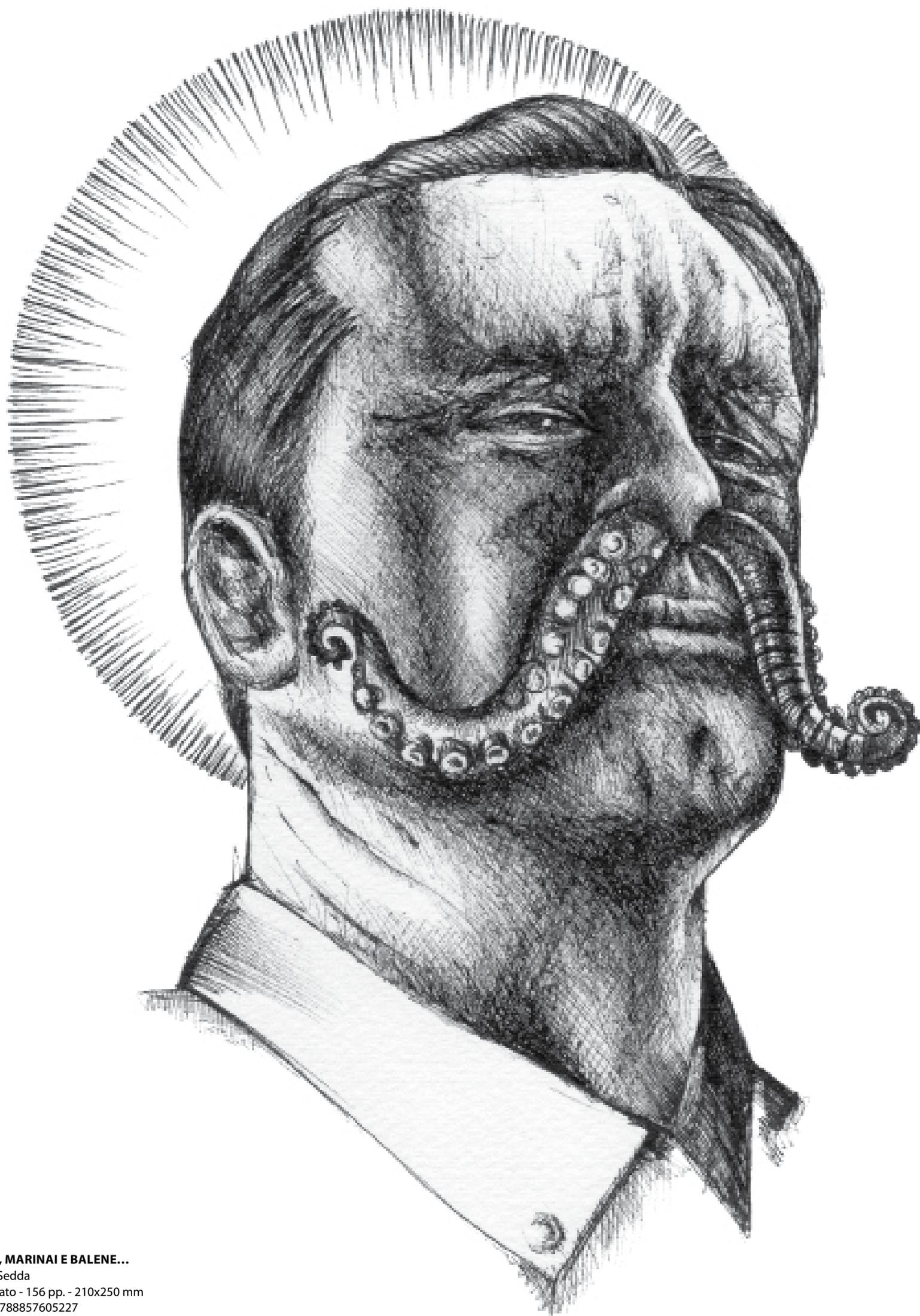
L'apertura delle selezioni per il nuovo numero verrà segnalata nella sezione NOTE della pagina Facebook di Illustrati:  
[www.facebook.com/ILLUSTRATI.logos](http://www.facebook.com/ILLUSTRATI.logos)

LE LIBRERIE CHE FOSSERO INTERESSATE A DISTRIBUIRE LA RIVISTA SONO PREGATE DI SCRIVERE A [commerciale@logos.info](mailto:commerciale@logos.info)

**Per i numeri arretrati scrivere a: [commerciale@logos.info](mailto:commerciale@logos.info)  
Per qualunque informazione relativa ad abbonamento, dove trovare la rivista,  
e per scaricare o sfogliare tutti i numeri gratuitamente: [www.logosedizioni.it/rivista.php](http://www.logosedizioni.it/rivista.php)**

Responsabile di progetto: Lina Vergara Huilcamán, [illustrati@logos.info](mailto:illustrati@logos.info) - Impaginazione: Alessio Zanero - Redazione: Francesca Del Moro, Rossella Botti, Valentina Vignoli, Paolo Satta - Traduzione: Francesca Del Moro, Paolo Satta - Stampa: Lite srl  
Direzione, amministrazione: Inter Logos Srl, Via Curtatona, 5/2 41126 Modena, Italia - [logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)

Editore: Lina Vergara Huilcamán - Direttore responsabile: Antonio Imparato  
Registrazione del tribunale di Modena n°2085 del 30/03/2012



**SANTI, MARINAI E BALENE...**

Pietro Sedda

Cartonato - 156 pp. - 210x250 mm

ISBN: 9788857605227

[logosedizioni.it](http://logosedizioni.it)